



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-30

L'anno 2022 il giorno 07 del mese di Ottobre il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Unita' Di Progetto Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTA' METROPOLITANE" (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.F "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE"
AGGIUDICAZIONE EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE APPALTI & CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA N. G01084 – DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA (VIA BALBI). IMP. 2022/11976 E CONTESTUALE EMISSIONE DI NUOVO IMPEGNO (C.B. 57285)
CUP B37H21006810001 – CUI L00856930102202200104
MOGE 20830 – CIG Z1537C8C23

Adottata il 07/10/2022
Esecutiva dal 13/10/2022

07/10/2022	ZANIN VALENTINO
07/10/2022	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-30

OGGETTO REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTA' METROPOLITANE" (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" - SCHEDE PROGETTO GE6.1.2.F "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE"

AGGIUDICAZIONE EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE APPALTI & CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA N. G01084 - DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA (VIA BALBI). IMP. 2022/11976 E CONTESTUALE EMISSIONE DI NUOVO (C.B. 57285)
CUP B37H21006810001 - CUI L00856930102202200104
MOGE 20830 - CIG Z1537C8C23

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi con-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 87 del 05 maggio 2022 – TRIENNIO 2022-2024. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2022 del 15/03/2022 denominata I ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.108 DEL 22 DICEMBRE 2021 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. II NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024.

PREMESSO CHE:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020 [Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclusiva;
- il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;
- in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione, Dott.ssa Geronima Pesce;

DATO ATTO CHE:

- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);
- nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”;

- con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera dell'Agazia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;
- con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agazia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);
- Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;
- tra gli interventi relativi alla mobilità sostenibile AZIONE 6.1.2 è presente anche il seguente: GE6.1.2.f “Potenziamento e riqualificazione dei collegamenti pedonali e ciclabili tra il Centro Storico e i sistemi di risalita (ascensori, funicolari e cremagliere) peculiari della realtà genovese” da realizzarsi attraverso un mix integrato di interventi (segnaletica, urbanistica tattica, percorsi casa scuola, etc.);
- l'adozione della presente Determinazione Dirigenziale di attuazione del “PON METRO” è coerente con la procedura generale per l'approvazione dei provvedimenti descritta nel Modello Organizzativo e di Funzionamento (MOF) come di seguito riportata:

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

-con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Progetti d'Innovazione:

1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
- con la Stazione unica Appaltante:
1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto inoltre che, ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse integrative Finanziamento PON METRO 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – GE6.1.2.f "Potenziamento e riqualificazione dei collegamenti pedonali e ciclabili tra il Centro Storico e i sistemi di risalita (ascensori, funicolari e cremagliere) peculiari della realtà genovese", ammontano a Euro 500.000,00;
- ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot. 11/05/2022.0180619.I Responsabile del Procedimento l'Arch. Sonia Zarino, funzionaria della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- in ordine al progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla riqualificazione del "percorso pedonale piazza Acquaverde – via Balbi – accesso ascensore pubblico Balbi – Montegalletto" è stata indetta Conferenza di Servizi preliminare (CDS12/2022), ai sensi dell'Art.14 comma 3 L. 241/90 e s. m. e i.;
- il Ministero della Cultura – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA – con parere n. 34.43.01/116.3 - c_d969.Comune di Genova - Prot. 22/08/2022.0319851.E, a firma del Soprintendente Cristina Bartolini, evidenziava la necessità di acquisire l'elaborazione di un dettagliato documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (così come previsto dal citato D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1.) comprendente uno specifico studio storico-cartografico, l'approfondimento progettuale circa l'evoluzione storica della zona interessata nonché di un'analisi della componente arborea vegetazionale;
- in assolvimento delle prescrizioni di cui al punto precedente si è reso necessario di procedere alla predisposizione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1.;
- per oggettive questioni relative alla natura del servizio prestato, consistente nella redazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1., relativo al progetto di fattibilità tecnico economica circa la riqualificazione del percorso pedonale piazza Acquaverde, via Balbi, accesso ascensore pubblico Balbi-Montegalletto, si è ritenuto di non procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto;

- l'importo a base della procedura è pari ad € 1500,00 (millecinquecento/00) oltre IVA di legge
- Come riportato nelle "Condizioni particolari di servizio", da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costi della manodopera e oneri della sicurezza non sono previsti in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;
- per l'attività oggetto di non esistano attualmente convenzioni o Accordi Quadro CONSIP attivi;
- è stata condotta attività di indagine conoscitiva utile alla ricognizione di un prezzo congruo per la redazione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1. . A tal proposito sono state inviate n.3 richieste di preventivo, indirizzate ad altrettanti professionisti accreditati presso gli elenchi detenuti dal MIBAC, Direzione Generale Educazione e Ricerca. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relativa pagina sul sito della Direzione Generale Educazione e Ricerca <https://professionisti.beniculturali.it/elenco-professioni-non-regolamentate>.
- I tre professionisti interpellati sono stati:
 - Augusto Pampaloni, PMPGST72R04F656B, socio della Regio IX Liguria Archeologia di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., P. Iva 01649310990 il quale ha reso preventivo protocollato c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/09/2022.0346563.E, per € 1.500,00 oltre Iva come per legge;
 - Raimondo Prospero, PRSRND62T13D969G, esponente della Archeologica Srls Unipersonale, P. Iva 02503870061, il quale ha reso preventivo protocollato c_d969.Comune di Genova - Prot. 12/09/2022.0342473.E per € 4.000,00 oltre Iva come per legge;
 - Pastorino Andrea, PSTNDR82E07D969O, il quale ha reso preventivo protocollato c_d969.Comune di Genova - Prot. 12/09/2022.0342485.E per € 2.700,00 oltre Iva come per legge;
- la società REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., attiva dal 2006, ha per oggetto la realizzazione di scavi archeologici stratigrafici, incluse tutte le attività propedeutiche e accessorie quali i rilievi topografici, le ricerche storiche d'archivio, incluse le ricerche di cartografia, la preparazione del sito, e in generale tutto ciò che concerne la realizzazione di indagini archeologiche preventive, lo scavo archeologico e le attività ad esso successive;
- la società REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., ha per oggetto la realizzazione di analisi archeologiche di strutture architettoniche antiche, la progettazione e l'allestimento di mostre e percorsi archeologici ivi compresa la realizzazione di pannelli didattici e di ogni supporto tecnico, informatico ed editoriale

necessario, oltre alla schedatura e l'inventariazione di manufatti sottoposti a tutela secondo le norme del competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- la società REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., ha svolto verifiche preventive d'interesse archeologico per numerosi enti e imprese in area ligure;
- Il preventivo della società Regio IX Liguria Archeologia di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., P. Iva 01649310990, protocollato c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/09/2022.0346563.E, per € 1.500,00 oltre Iva come per legge è risultato essere il più conveniente;
- in considerazione delle ridotte tempistiche per la realizzazione del programma della scheda REACT-EU GE 6.1.2 f, si è ritenuto di procedere con l'utilizzo della piattaforma dinamica sul portale APPALTI & CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA;
- è stato redatto dalla Direzione Mobilità e Trasporti il documento "Condizioni Particolari di Servizio" riportante l'oggetto del servizio nonché, tra l'altro, i requisiti di ammissione e modalità di presentazione dell'offerta, le norme di aggiudicazione e di stipula del contratto, il valore del servizio, la durata di quest'ultimo, la disciplina relativa alla cauzione provvisoria e definitiva, gli obblighi dell'aggiudicatario, le indicazioni relative alla facoltà di subappalto, di avvalimento e quelle del termine dilatorio (stand still), le penali applicabili, la disciplina della risoluzione del contratto, quella relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, le indicazioni circa le modalità di fatturazione e pagamento.
- Il documento "Condizioni Particolari di Servizio" è da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si è stabilito di procedere all'affidamento nei confronti di REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c. mediante procedura telematica N. G01084, condotta sul portale APPALTI & CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L. 76/2021, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, per il servizio di redazione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico nel comune di Genova (via Balbi);
- si è rispettato il principio di rotazione degli inviti in quanto la società REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., ha provveduto ad iscriversi presso gli elenchi di professionisti detenuti dal Comune di Genova in data 21/09/2022 e non ha mai partecipato ad alcuna procedura di affidamento, prima di tale data.
- il termine per la presentazione dell'offerta è scaduto in data 27/09/2022 h. 23:00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la ditta REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c. ha presentato offerta per un importo pari ad € 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'intervento in oggetto rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che ammettono l'esecuzione in via d'urgenza del contratto "...nei casi in cui la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.";
- che l'art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- la spesa complessiva del servizio in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU, accertate tramite DD 2022-125.0.2 -25 del 29/08/2022 (ACC 2022/2069);

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs. 50/2016;
- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DETERMINANO

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di procedere all'affidamento, ai sensi 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 e successivamente dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti di REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c., COD. BENF. 57285 avente sede legale in Rapallo (GE), via San Filippo Neri 37/4, codice fiscale/partita I.V.A. 01649310990, del servizio di redazione del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico nel comune di Genova (via Balbi), quale intervento ricompreso all'interno della scheda REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTA' METROPOLITANE" (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – AZIONE 6.1.2. "Mobilità sostenibile" – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.f "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE", CUP B37H21006810001 – CUI L00856930102202200104 - MOGE 20830 – CIG Z1537C8C23 per un ammontare pari a complessivi Euro 1.830,00 (Euro milleottocentotrenta/00) pari a Euro 1.500,00 per imponibile, Euro 330,00 per IVA 22%. Si specificare che i costi della manodopera e oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, non sono previsti in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, come risultante nelle Condizioni particolari di servizio;

2. di approvare il contenuto del documento denominato "Condizioni Particolari di Servizio" relativo alla procedura telematica N. G01084, il quale è da intendersi parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto dell'offerta economica della Ditta REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
4. di dare atto che sono in corso di svolgimento i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 Dlgs 50/2016 da parte della Direzione Mobilità e Trasporti;
5. di dare avvio, ex art.8 comma 1 lettera a) del D. L. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.LGS. 50/2016 nelle more delle verifiche di cui al punto precedente nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura in quanto concedibile "...nei casi in cui la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.";
6. in considerazione dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal così come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L.76/2021 inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, di procedere alla stipula del contratto con REGIO IX LIGURIA ARCHEOLOGIA di Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c, in deroga a quanto stabilito dall'art. 32 co. 9 del D. Lgs. 50/2016.
7. la spesa complessiva della fornitura in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU, accertate tramite DD 2022 -125.0.2-25 del 29/08/2022 (ACC 2022/2069) SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.f "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE", CUP B37H21006810001;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di stabilire che l'importo complessivo di aggiudicazione è pari a Euro 1.830,00 (Euro milleottocentotrenta/00) di cui Euro 1.500,00 per imponibile ed Euro 330,00 per IVA 22%;
9. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all'interno delle allegate condizioni particolari di servizio sulla base delle quali l'operatore ha formulato la propria offerta, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.LGS.50/2016 e ss.mm.ii. avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;
10. di mandare a prelevare al Capitolo 70090 *REACT EU - GE6.1.2 MOBILITA' SOSTENIBILE - LAVORI- c.d.c. 3450.8.10 P.d.C. 2.2.1.9.12, "INFRASTRUTTURE STRADALI", GE 6.1.2.f "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE" Euro 1.830,00 di cui Euro 1.500,00 per imponibile ed Euro 330,00 per IVA 22% IMP. 2022/11976 e contestuale emissione di nuovo impegno **IMP. 2022/12615** – CRONO 2022/189 (C.b. 57285);
11. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
12. di stabilire che il corrispettivo suddetto sarà liquidato previa presentazione di fattura elettronica contenente la dicitura REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 "MOBILITA' SOSTENIBILE" – SCHEDA PROGETTO GE 6.1.2.f "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE", gli estremi del presente provvedimento, il codice CUP, il numero di C.I.G., il Codice IPA: R74KAR nonché tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni;
13. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
14. di dare atto che ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot. 11/05/2022.0180619.I Responsabile del Procedimento l'Arch. Sonia Zarino, funzionaria della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
15. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:
 1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la Stazione Unica Appaltante:

- 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
16. di provvedere altresì all'inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
17. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
18. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
- non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)".

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-30
AD OGGETTO

REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “CITTA’ METROPOLITANE” (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 “MOBILITA’ SOSTENIBILE” – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.F “POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA (ASCENSORI, FUNICOLARI E CREMAGLIERE) PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE”

AGGIUDICAZIONE EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE APPALTI & CONTRATTI DEL COMUNE DI GENOVA N. G01084 – DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA (VIA BALBI). IMP. 2022/11976 E CONTESTUALE EMISSIONE DI NUOVO IMPEGNO (C.B. 57285) CUP B37H21006810001 – CUI L00856930102202200104
MOGE 20830 – CIG Z1537C8C23

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC.TO 2022/2069**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

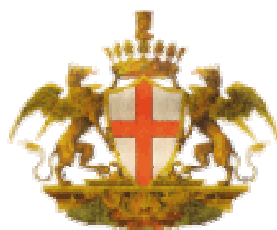
Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE "APPALTI E CONTRATTI" DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI' COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA – AREA VIA BALBI – REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – ASSE 6 – AZIONE 6.1.2 - SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.F "POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE"

CUP B37H21006810001

CIG Z1537C8C23

CUI L00856930102202200104

MOGE 020830



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'Arch. Sonia Zarino Funzionaria della Direzione Mobilità e Trasporti

e-mail szarino@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Nell'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato l'azione GE6.1.2.f, denominata "Potenziamento e riqualificazione dei collegamenti pedonali e ciclabili tra il centro storico e i sistemi di risalita peculiari della realtà genovese", nel quale si inquadra l'affidamento del servizio in questione.

Nell'ambito dell'azione su menzionata, è stato individuato un progetto per la riqualificazione del collegamento pedonale tra l'area di via Balbi limitrofa alla stazione ferroviaria di Genova piazza Principe e l'ascensore pubblico Balbi-Montegalletto (Allegato 2- parte integrante delle presenti condizioni particolari del servizio).

In considerazione di ciò, si richiede l'elaborazione di un dettagliato documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1., comprendente uno specifico studio storico-cartografico, relativo ad un'area sita in via Balbi, in prossimità di piazza Acquaverde, come meglio precisato nell'allegato 1 (parte integrante delle presenti condizioni particolari del servizio). Tale documento dovrà essere redatto tenendo conto delle recenti Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati stabilite da DPCM 14 febbraio 2022, ovvero dovrà includere una completa disamina delle fonti bibliografiche e d'archivio e la lettura geomorfologica dei terreni anche mediante sovrapposizione cartografica finalizzata ad evidenziare eventuali preesistenze architettoniche in corrispondenza dell'area di progetto e dovrà essere altresì redatto e validato da personale in possesso del diploma di specializzazione in archeologia, come richiesto dalla normativa vigente. La relazione finale dovrà, in particolare, comprendere anche i template QGis così come richiesto dalle Linee Guida sopracitate e fornita su idonei supporti secondo le indicazioni della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova all'Elenco "OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI CONOSCITIVE E IN CORSO D'OPERA COSTITUITE DA: INDAGINI SU MANUFATTI ESISTENTI" ed in particolare alla categoria "indagini archeologiche (0023.01.08)".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova.

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE

» Condizioni particolari di servizio, firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esse contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul portale "Appalti e Contratti" del Comune di Genova è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul portale "acquisti in rete pa", la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), quale importo posto a base di offerta, e IVA al 22%, pari ad Euro 330,00 (trecentotrenta/00) esclusi. Non sono previsti costi della manodopera e oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. 76 del 2020.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL);

Il subappalto non è ammesso. L'avvalimento non è ammesso.

Il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente,

dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpbergenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Allegati

- Planimetria relativa all'area oggetto di verifica preventiva dell'interesse archeologico (allegato 1)
- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (allegato 2)

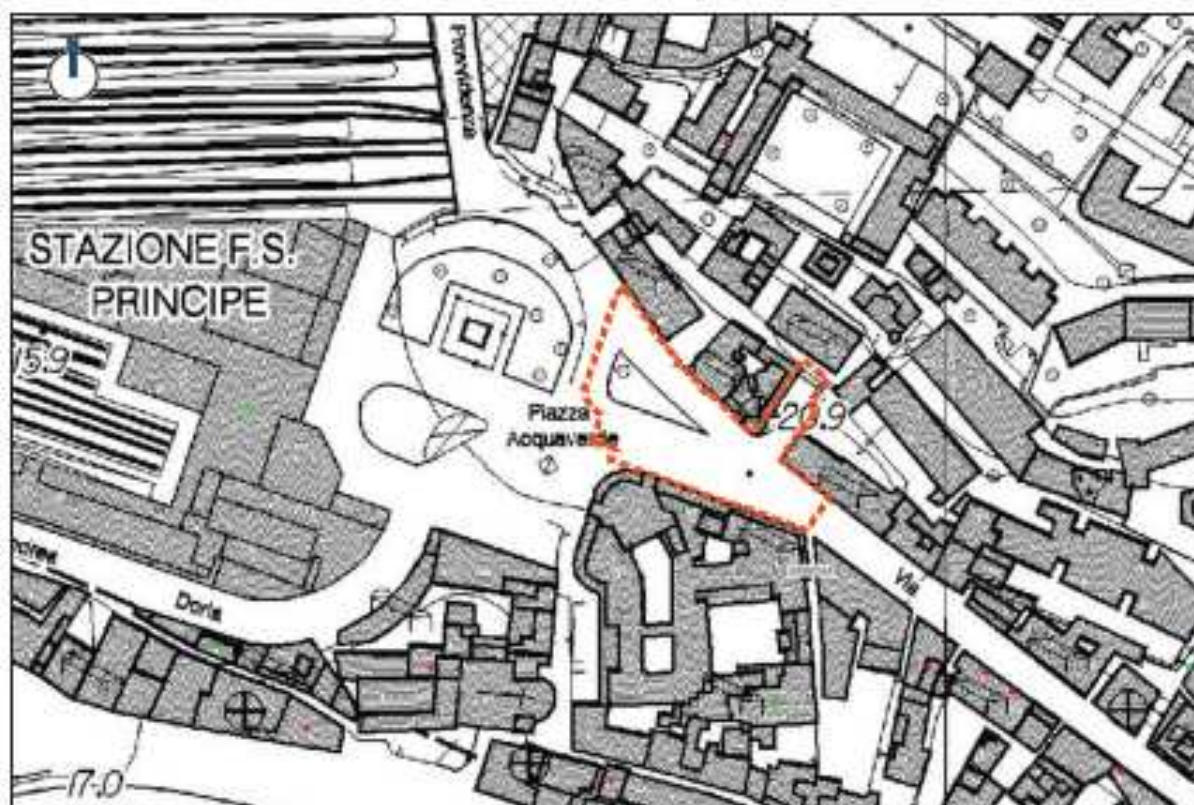
ALLEGATO 1

ALLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE “APPALTI E CONTRATTI” DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI’ COME DEROGATO DALL’ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA – AREA VIA BALBI – REACT EU - PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 – ASSE 6 – AZIONE 6.1.2 - SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.F “POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI PEDONALI E CICLABILI TRA IL CENTRO STORICO E I SISTEMI DI RISALITA PECULIARI DELLA REALTÀ GENOVESE”

CIG Z1537C8C23 - CUP B37H21006810001

AREA DA VALUTARE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO





NUOVA PIAZZA BALBI I MONTÉGALLETTO

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

(D.lgs 50/2016, art.23 comma 5 - Fascicolo unico degli elaborati PFTE | Aggiornamento 07 GIUGNO 2022)

DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA - URBAN CENTER E CENTRO STORICO
Direttore: Arch. Ph.D. Luca Dolmetta

GRUPPO DI LAVORO
Giulia Garbarini A.P. - Coordinamento progettazione
Serena Amatulli F.S.T. - Progetto architettonico
Carol Trucco F.S.T. - Progetto architettonico
Marta Marini I.S.T. - Supporto al progetto architettonico
Rachele Quagliani I.S.T. - Supporto al progetto architettonico



UNIONE EUROPEA
Fondazione europea per la crescita e l'occupazione



Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione e alla pandemia di COVID-19

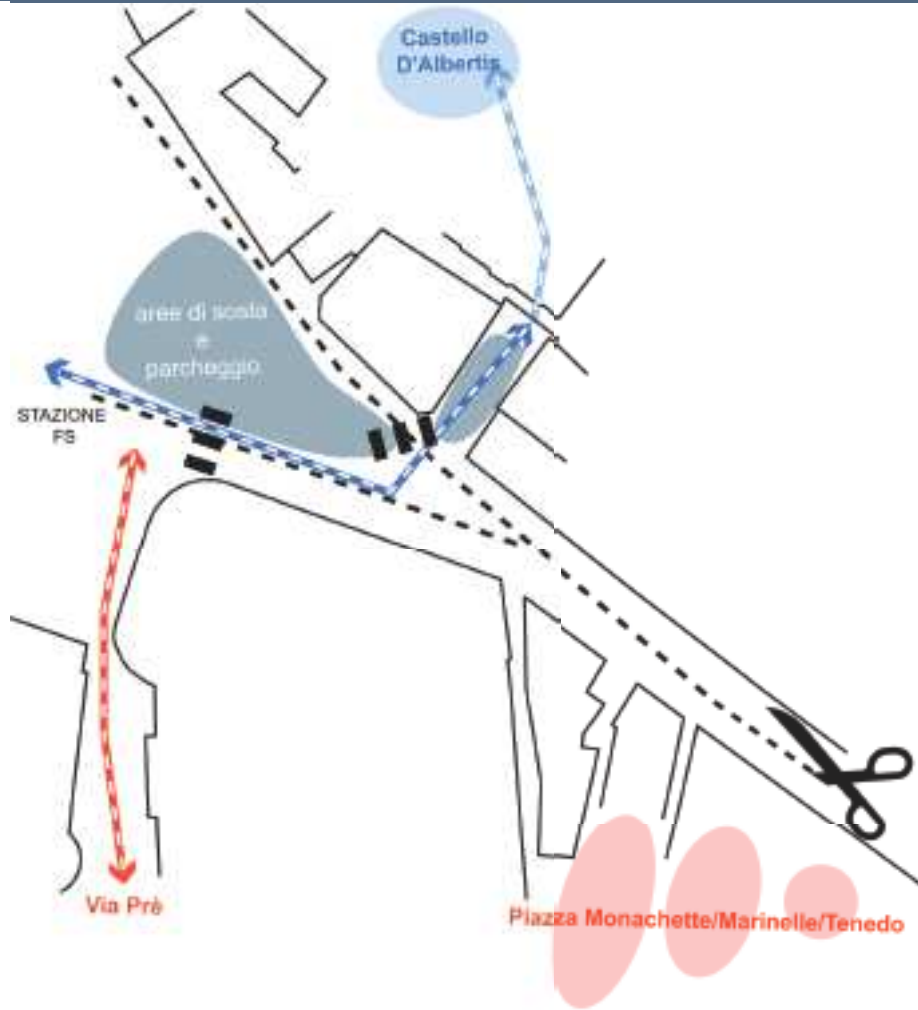
Il presente progetto riguarda l'area compresa tra la sommità di via Balbi, l'ascensore di Montegalletto e l'accesso alla stazione ferroviaria di Piazza Principe e ha come obiettivi principali la riqualificazione e creazione di uno spazio pubblico adeguato alle esigenze del luogo e in contemporanea la connessione tra il Centro Storico e il Castello D'Albertis, evidenziando l'accesso dell'Ascensore di Montegalletto. L'area riveste per l'intera città un ruolo cardine fondamentale per la presenza della stazione ferroviaria nell'attigua piazza Acquaverde, ma anche per la presenza di servizi importanti come la Biblioteca universitaria e tutte le attività connesse al polo universitario e culturale di via Balbi, uffici pubblici e numerose grandi strutture ricettive che generano importanti flussi pedonali. Anche lo storico ascensore di Montegalletto, oggi poco valorizzato e scarsamente visibile, ha invece un ruolo decisivo nella connessione del Centro Storico con la parte ottocentesca della città e in particolare con il Castello d'Albertis. Il progetto, pertanto, mira a risolvere al meglio le succitate criticità attraverso la realizzazione di un'ampia area pedonale attrezzata con arredo, verde e illuminazione riqualificando lo slargo sommitale di via Balbi in rapporto ai percorsi che connettono la stazione ferroviaria in piazza Acquaverde e donando visibilità e qualità urbana alla piazzetta di accesso all'ascensore di Montegalletto anche per mezzo della ristrutturazione del prospetto principale della galleria dell'ascensore. La creazione di tale spazio pubblico prevede, inoltre, il dislocamento dei parcheggi in un'area di sosta a tasca, lo spostamento dell' fermata bus di via Arsenale di Terra in via Balbi e l'introduzione di un nuovo attraversamento pedonale non semaforizzato, permettendo così di liberare la visuale da/per la stazione ferroviaria da interferenze e dalla sosta regolare ed abusiva dei mezzi, che creano confusione e disordine.

OBIETTIVI

L'area sommitale di via Balbi in prossimità dell'accesso all'ascensore di Montegalletto, rappresenta un nodo fondamentale sia di accesso al CS da via Balbi, sia nella connessione trasversale tra la zona di Prè e la parte alta della città in cui si colloca proprio il Castello d'Albertis. L'obiettivo del progetto è quindi quello di creare una nuova ed ampia piazza pubblica che valorizzi le attività commerciali e turistico ricettive esistenti, aumentare lo spazio a disposizione dei pedoni dotato di panchine ed arredi, valorizzare la connessione tra parte alta della città ed il CS ed al tempo stesso qualificare "esteticamente" la porta di accesso al centro storico dalla Stazione di Piazza Principe mettendo in sicurezza i pedoni anche in conformità ai progetti del P.E.B.A. per i percorsi del CS.

1. Miglioramento connessione del CS al Castello d'Albertis (giardino e museo panoramico) attraverso il nodo all'ascensore di Montegalletto
2. Riqualificazione e ampliamento dello spazio pubblico
3. Qualificazione estetica dell'ambito attraverso l'inserimento di verde e nuova illuminazione "artistica"
4. Miglioramento della sicurezza dei percorsi pedonali provenienti dalla Stazione Principe
5. Ridisegno dell'area di sosta dei mezzi liberando la visuale e lo spazio tra a Stazione Principe e l'ascensore di Montegalletto





CONCEPT



Elenco elaborati

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA GENERALE	5
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	13
ELABORATI GRAFICI	19
Esistente - Analisi del contesto	20
Esistente - Ortofotocarta con individuazione dell'area di progetto	21
Esistente - Planimetria generale	22
Esistente - Planimetria dei piani terra, proprietà e accessi	23
Esistente - Planimetria reti sottosuolo	24
Esistente - Sezioni	25
Progetto - Planimetria generale	26
Progetto - Sezioni	27
Progetto - Confronto planimetria generale	28
Progetto - Vista 1	29
Progetto - Vista 2	30
STIMA SOMMARIA	31
QTE E CRONOPROGRAMMA	33
PIANO PARTICELLARE	35
Planimetria delle particelle catastali	36
ALLEGATI	37
Allegato 1 - Visure catastali	38
Allegato 2 - Calcolo spese tecniche	41



RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA GENERALE

Indice

1. Premessa

2. Descrizione delle motivazioni della necessità dell'intervento

- Obiettivi di progetto
- Identificazione criticità, interferenze e potenzialità
- Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

3. Inquadramento territoriale, urbanistico e vincoli dell'area

4. Descrizione della proposta progettuale

- Opere a progetto
- Materiali, pavimentazioni, arredi e opere a verde

5. *Differenti alternative progettuali*

6. Correlazione con il Piano di Rigenerazione Urbana del Centro Storico "Piano Caruggi"

7. Cenni storici: via Balbi e l'ascensore di Montegalletto

- Via Balbi
- Castello d'Albertis
- L'ascensore Balbi-Montegalletto

1. Premessa

Il presente progetto fa parte, insieme ad altri due PFTE, del più ampio obiettivo di P.E.G. della **Direzione Rigenerazione Urbana - Urban Center e Centro Storico** per il triennio 2021-2023 **Programma integrato di rigenerazione urbana e valorizzazione del Centro Storico** nell'ambito della linea di mandato della "città della pulizia" ed in particolare dell'obiettivo strategico di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area di Prè del centro storico, l'obiettivo ha come finalità la definizione di un progetto urbanistico direttore di recupero del Centro Storico che individui, in sinergia con il Municipio Centro Est ed i cittadini, e strategie complessive per la rigenerazione urbana (edifici, spazi aperti, infrastrutture, demolizioni, etc.) e contestualmente gli specifici sotto-ambiti per cui attivare programmi di rigenerazione urbana da attivare ai sensi della Legge Regionale n° 23/2018 (Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana).

2. Descrizione delle motivazioni della necessità dell'intervento

Obiettivi di progetto

Il progetto di fattibilità tecnica economica in oggetto riguarda la **riqualificazione dell'area sommitale di via Balbi e della sua piazzetta antistante la galleria dell'ascensore di Montegalletto** e ha i seguenti tre macro-obiettivi principali:

1. Il miglioramento della **connessione tra il Centro Storico ed il Castello d'Albertis** intervenendo sulla riprogettazione dello spazio aperto alla sommità di via Balbi che rappresenta un nodo di particolare interesse da valorizzare per segnalare meglio sia l'**accesso al Centro Storico** (vico delle Monachette e via di S. Giovanni), sia l'**accesso alla funicolare di Montegalletto** per raggiungere Castello e parco d'Albertis

e le passeggiate della città ottocentesca;

2. La **riqualificazione e l'ampliamento dello spazio pubblico** compreso tra via Balbi e la funicolare di Montegalletto con la dotazione di elementi di arredo urbano e di illuminazione artistica funzionali anche alla valorizzazione degli edifici, degli esercizi commerciali e dei servizi esistenti;

3. Il miglioramento dell'**accessibilità dei percorsi pedonali** di collegamento tra la Stazione di Piazza Principe e la città, sia sotto il profilo della leggibilità delle visuali urbane e soprattutto della fruibilità da parte di pedoni e soggetti con fragilità e disabilità.

Identificazione criticità, interferenze e potenzialità

L'area sommitale di via Balbi riveste per l'intera città un ruolo cardine fondamentale per la presenza della **stazione ferroviaria di Piazza Principe** nell'attigua piazza Acquaverde, ma anche per la presenza di servizi importanti come la Biblioteca universitaria e tutte le attività connesse al **polo universitario e culturale di via Balbi, uffici pubblici** e numerose **grandi strutture ricettive** che generano **importanti flussi pedonali**.

Anche il **particolarissimo e storico ascensore di Montegalletto**, oggi davvero poco valorizzato e scarsissimamente visibile, ha invece un ruolo decisivo nella **connessione del Centro Storico con la parte ottocentesca della città** e in particolare con il **Castello d'Albertis**.

Ad oggi però quest'area si presenta confusionaria, **disordinata e poco rappresentativa**, con scarsissimo spazio pedonale libero e **percorsi pedonali ristretti, tortuosi e poco leggibili**.

Accessibilità

Nonostante si trovi su un percorso privilegiato e molto frequentato che porta dalla stazione ferroviaria di Piazza Principe verso il Centro Storico della città, nonché su diversi **percorsi P.E.B.A.**, "Istruzione", "Arte e cultura" ed altri, e non abbia pendenze dei percorsi pedonali superiori al 5%, l'area in oggetto presenta comunque scarsa linearità e leggibilità in particolare del **percorso dalla stazione a via Balbi** che presenta **ostacoli visuali e fisici** in particolare causati dalla sosta regolare e abusiva dei mezzi e dall'area verde non accessibile e dell'**attraversamento dal marciapiede nord a quello sud** in corrispondenza dell'ascensore di Montegalletto tortuoso e frazionato. Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche tutte le opere previste a progetto saranno conformi al D.P.R. 503/2006 e s.m.i. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici". Nello specifico i percorsi avranno andamento semplice e regolare, ampiezza sufficiente e senza ostacoli, le pavimentazioni avranno idonee superfici antisdrucciolevoli, senza dislivelli e gli attraversamenti saranno dotati di scivoli di raccordo e percorso podo-tattile.



Fonte: Geoportale Genova <https://mappe.comune.genova.it/MapStore2/#/viewer/openlayers/1000003442>

3. Inquadramento territoriale, urbanistico e vincoli dell'area

L'area oggetto di studio si trova nel Centro Storico di Genova, amministrativamente inserita nel Municipio I Centro-Est, nell'unità urbanistica di Prè, include lo slargo sommitale di via Balbi a partire dall'incrocio con vico delle Monachette fino a Salita della Provvidenza, comprendendo la piazza (nominata in toponomastica sempre via Balbi) che dà accesso alla Galleria dell'ascensore di Montegalletto.

Il **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP)** individua l'area d'intervento, per l'**Assetto insediativo** nell'ambito 53E – Genova - Centro Urbano, zona SU, componente ID insediamento diffuso, Regime normativo MO-A, Modificabilità tipo A; nell'**Assetto Geomorfologico** l'area d'intervento è individuata in ambito 53E – Genova - Centro Urbano, Regime normativo MO-B, Modificabilità tipo B; per l'**Assetto vegetazionale** non si rilevano aspetti salienti da riportare.

Per quanto concerne invece il **P.U.C.** (Piano Urbanistico Comunale) l'area ricade in parte nell'**Ambito AC-CS di Conservazione del Centro Storico** urbano per la porzione della piazza antistante l'ascensore, gli attuali marciapiedi nord e sud di via Balbi, via Arsenale di Terra e dell'attuale aiuola verde e in parte nel **Distretto di trasformazione n°19** per la sola sede stradale di via Balbi e la porzione di marciapiede a sud dell'area verde; è interessata dal passaggio di un asse di **trasporto pubblico in sede propria di previsione**.

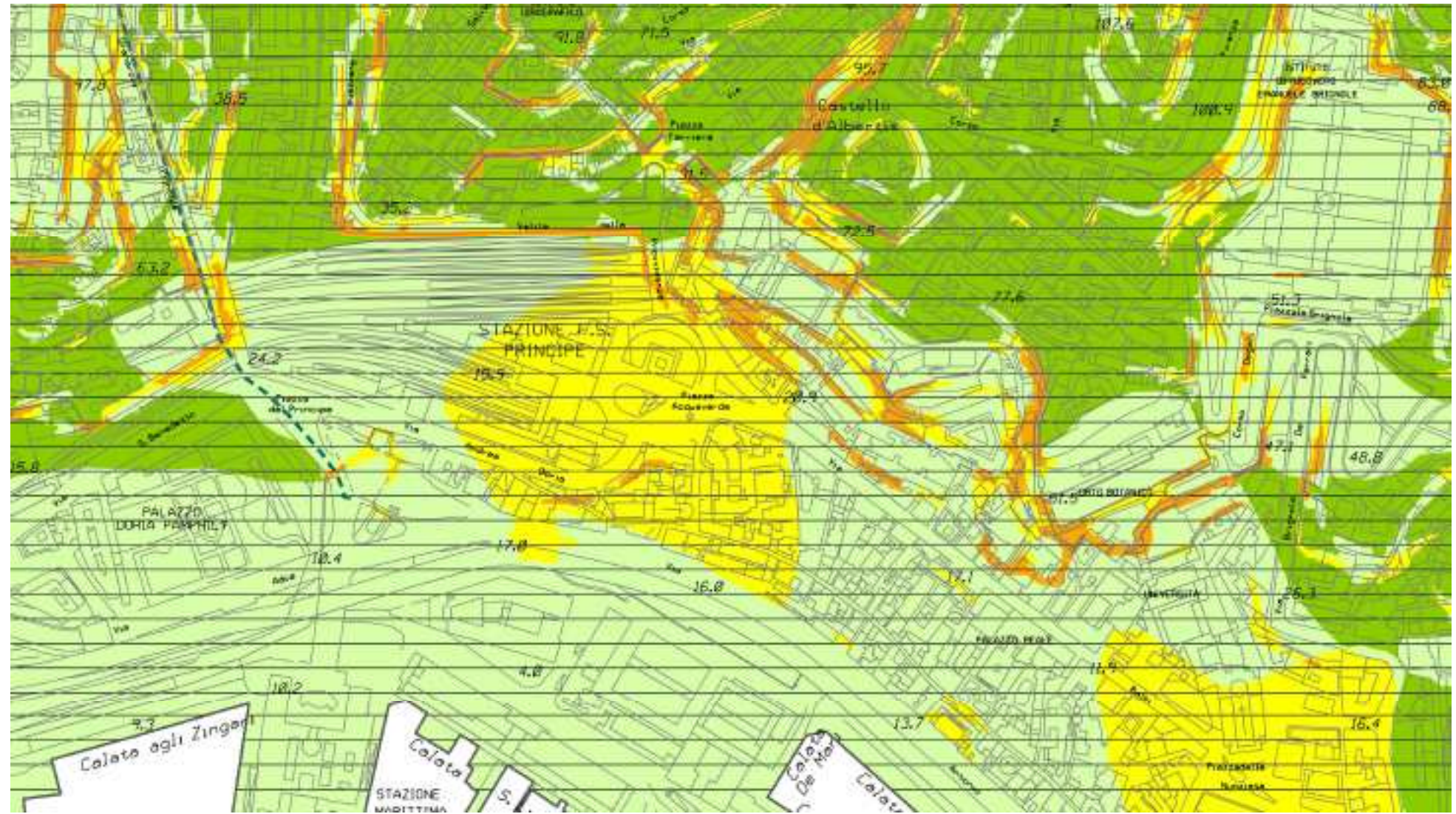
L'area, nel **Sistema dei Servizi pubblici (SIS_S)** ad esclusione di via Arsenale di Terra risulta essere **servizio di quartiere di Verde esistente VE 1103** (via Balbi-via Cairoli-via Garibaldi-salita S. Caterina); da considerare ma inclusi nel progetto si affacciano sull'area due edifici classificati **servizi territoriali di interesse comune ICE: 1320 'biblioteca'** (Biblioteca Universitaria) e **1320 'ufficio pubblico'** (Commissariato di polizia).

Per ciò che riguarda i **vincoli architettonici, archeologici e paesaggistici ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.**, l'area in oggetto non presenta

elementi vincolati.

Alla carta dei **vincoli geomorfologici ed idraulici** non si rileva nessuna indicazione per l'area in oggetto.

Nella **carta di zonizzazione geologica e di suscettività del territorio** del P.U.C. infine l'area ricade per intero in **Zona urbanizzata**, per la quasi totalità in **Zona C** (Area con suscettività d'uso limitata), solo una piccolissima porzione di via Balbi ricade in **Zona B** (Area con suscettività d'uso parzialmente condizionata); il solo prospetto della galleria della funicolare invece ricade in zona D (Area con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche), ma per tale area non sono previsti a progetto interventi inerenti questo aspetto.

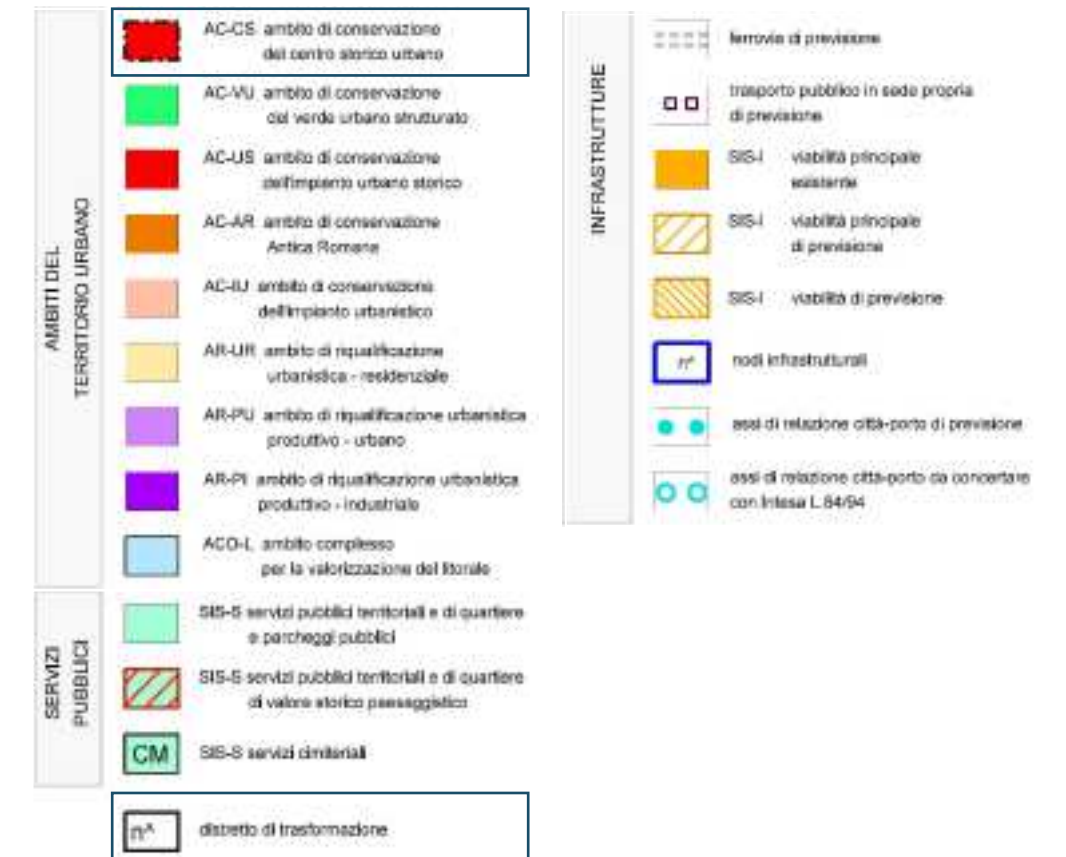


Estratto carta del P.U.C.: zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio



P.U.C - Assetto urbanistico, scala 1:2000

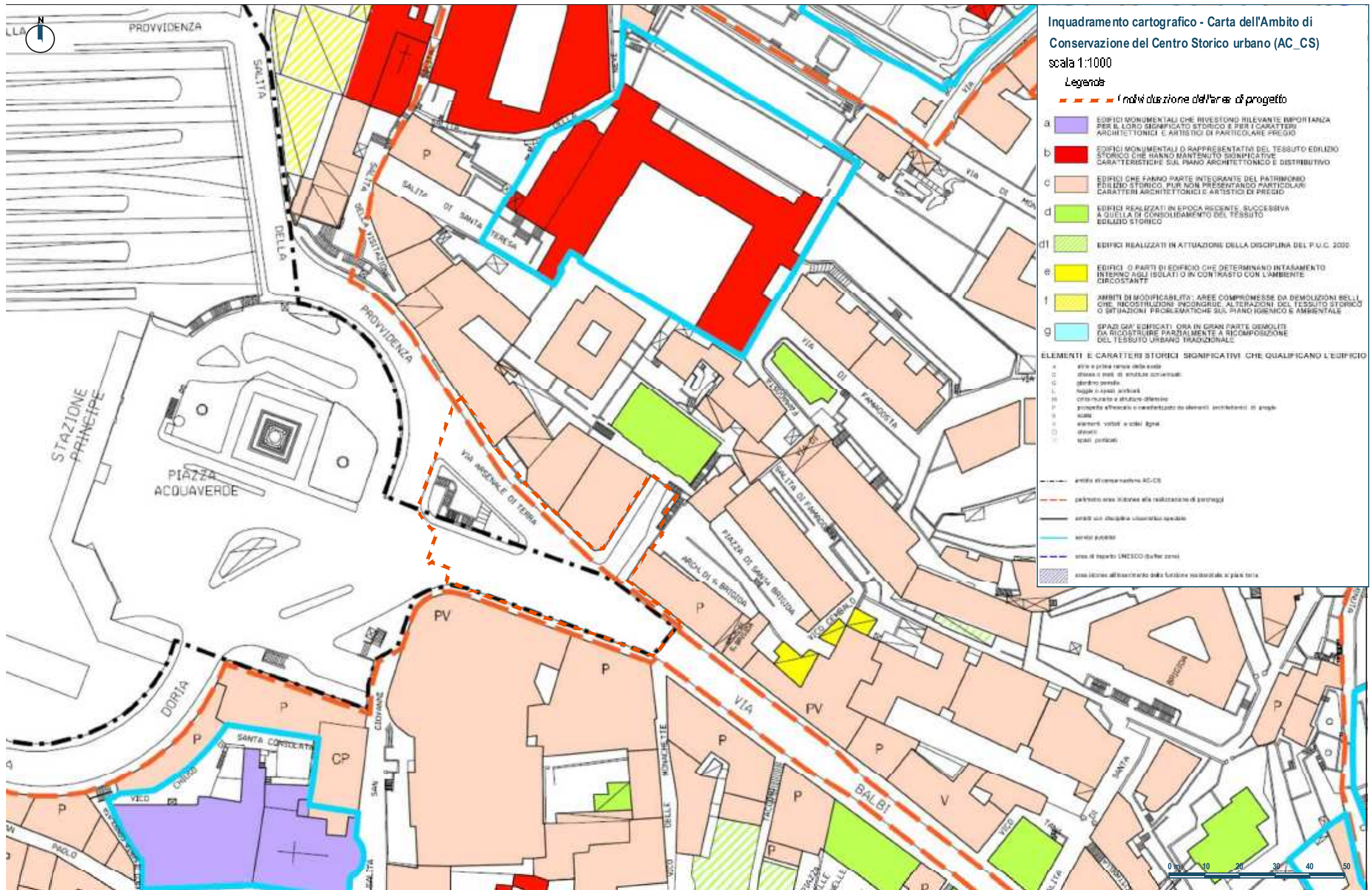
Legenda

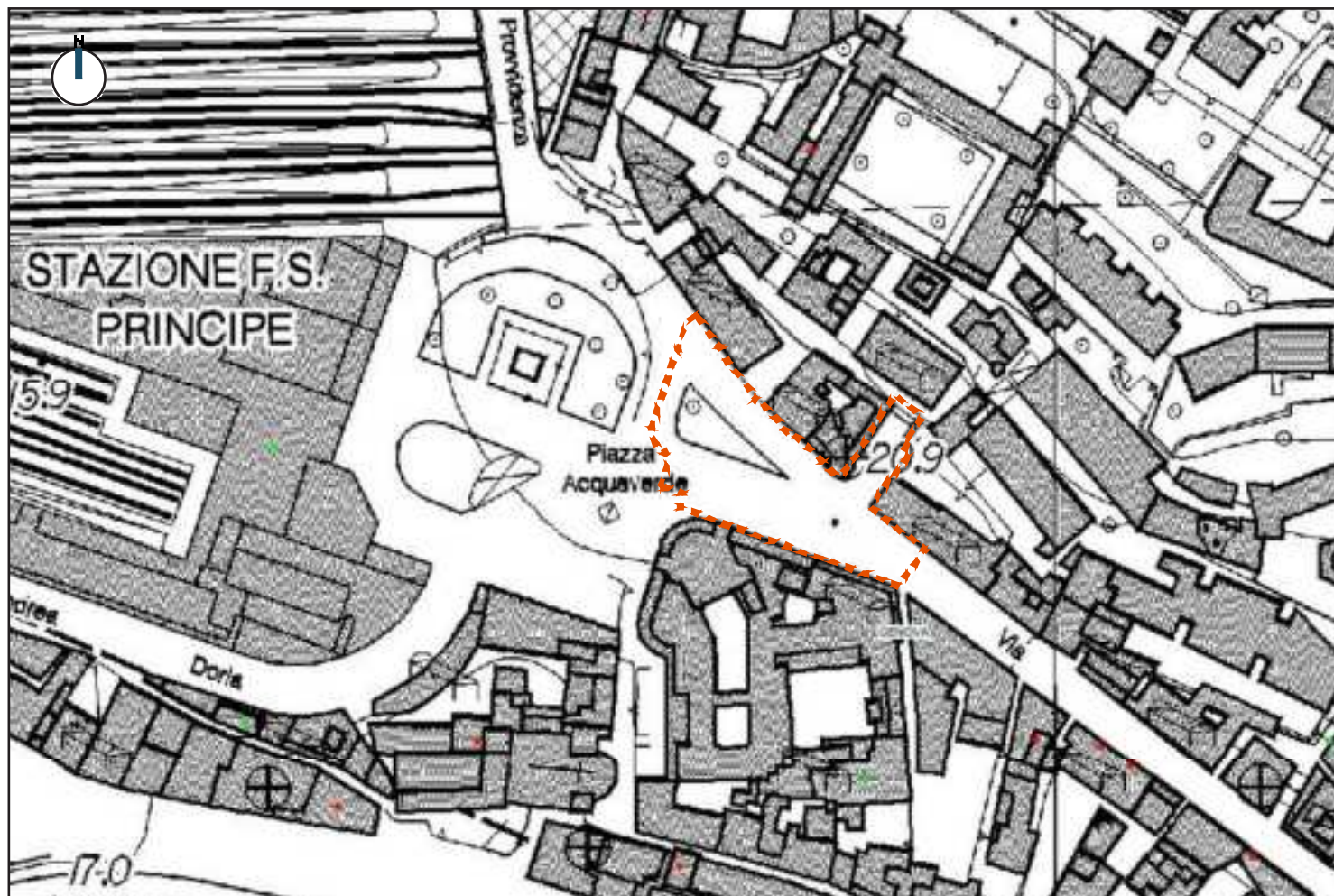


P.U.C - Sistema dei servizi pubblici, scala 1:2000

Legenda







Estratto cartadei vincoli da sito <http://www.liguriavincoli.it/>

L'area di progetto non presenta elementi vincolati dalla Soprintendenza.

Estratto carta dei vincoli - scala 1:2000

Legenda

- Perimetro dell'area di progetto
- Vincoli Archeologici puntuali
- Bellezze singole puntuali
- Vincoli Architettonici puntuali
- Vincoli Archeologici
- Bellezze d'insieme

4. Descrizione della proposta progettuale

Opere a progetto

Il progetto si propone quindi di risolvere al meglio le criticità precedentemente espresse attraverso le seguenti azioni:

- Realizzare un' **ampia area pedonale attrezzata con arredo, verde e illuminazione**, fruibile per la sosta e accessibile da parte di tutta l'utenza, in particolare studenti del polo universitario di via Balbi, flussi turistici in arrivo o partenza dalla stazione e dalle numerose strutture ricettive presenti in zona; questo permette di riqualificare lo slargo sommitale di via Balbi in rapporto ai percorsi che connettono la stazione di Genova Piazza Principe in piazza Acquaverde e l'ascensore di Montegalletto con il Centro Storico (via di S. Giovanni e vico delle Monachette), nonché del tessuto urbano limitrofo;
- Sistemare **arredo urbano, verde e illuminazione** e installare un **totem segnaletico** che evidenzia la presenza del percorso che conduce al Castello d'Albertis, donando così visibilità e qualità urbana alla piazzetta di **accesso all'ascensore di Montegalletto**;
- Ricollocare i parcheggi dei mezzi in un' **area di sosta a 'tasca'** con accesso da salita della Provvidenza, spostare la fermata bus di via Arsenale di Terra in via Balbi, **ampliando i marciapiedi esistenti**, riducendo il più possibile la larghezza della sede stradale e introducendo un **nuovo attraversamento pedonale non semaforizzato** in corrispondenza della piazza dell'ascensore che conduca direttamente verso la parte a mare del Centro Storico; questo permette di liberare la visuale da/per la stazione FS di Genova Piazza Principe da interferenze e dalla sosta regolare ed abusiva dei mezzi, che creano confusione e disordine.
- Ristrutturare il **prospetto principale della galleria dell'ascensore di Montegalletto**, oggi disordinato e con presenza di elementi incongrui, **attraverso la pulizia e razionalizzazione degli elementi esistenti** (cavi, pluviali, impianti vari, segnaletica obsoleta e degradata, vegetazione spontanea da rimuovere) e la sostituzione dell'infisso di accesso alla galleria stessa.

Materiali, pavimentazioni, arredi e opere a verde

L'area in oggetto presenta ad oggi pavimentazioni pedonali in pietra arenaria di diverse tipologie (lastre e basoli), formati e disegni che risultano frammentate e pavimentazioni carrabili con asfalti di colorazione differente.

Il progetto si propone di prolungare a sud la pavimentazione in **lastre di pietra** della piazza dell'ascensore di Montegalletto, di recente ristrutturazione, con gli stessi materiali per rafforzarne la percezione.

Il nuovo attraversamento pedonale è previsto su un'area pavimentata in **asfalto tipo Trasbit di colorazione beige**, così come il nuovo parcheggio

a 'tasca'.

I marciapiedi di via Balbi vengono prolungati mediante la rimozione del cordolo e l'integrazione con gli stessi materiali e orditura di quelli esistenti. La nuova area pedonale invece prevede l'utilizzo di **lastre in pietra grigia arenaria** suddivisa in 'settori' da **corsi lineari di differente orditura** che ne diano una scansione spaziale caratteristica. Gli inserti circolari pavimentati invece saranno in **calcestruzzo architettonico di colorazione beige chiaro**, drenante ove possibile.

Gli arredi urbani constano di n° **16 panche con rivestimento in legno** tipo Metalco modello Harris Trapezio, n° **3 elementi costituiti da panca e vasiera** integrata. Arredo complementare prevede l'installazione di n° **2 cestini** tipo Metalco serie Corte.

L'illuminazione è costituita da n° **6 elementi** tipo Simes – serie Tomorrow di altezza pari a 250 cm per l'illuminazione del percorso nell'area pedonale e della piazza dell'ascensore.

Il progetto prevede l'installazione di un **'totem' segnaletico** di grandi dimensioni (1,40 x 4,00 mt circa) in **acciaio corten o simile**, con scritta sagomata, coordinato con quello previsto nel PFTS dello spazio pubblico di largo della Zecca, che renda visibile da diverse prospettive urbane la presenza dell'ascensore di Montegalletto.

Le **opere a verde** prevedono il mantenimento della **palma ad alto fusto esistente** nell'attuale aiuola con un **elemento salvapianta** tipo Metalco serie Twister, lo spostamento delle altre piantumazioni esistenti, di più modeste dimensioni, all'interno degli inserti circolari a verde e l'implementazione con **altre essenze arbustive ed erbacce tipiche della macchia mediterranea**.

La superficie totale a verde attuale viene rispettata e leggermente ampliata, ma ridistribuita e resa fruibile.

5. Differenti alternative progettuali

Durante il processo di progettazione sono state elaborate differenti soluzioni progettuali che miravano ai medesimi obiettivi di progetto già descritti, tra cui alcune **varianti riguardo gli aspetti di viabilità** (modifica dei tracciati della viabilità, del percorso del bus, attraversamenti pedonali, rialzamento e riprofilatura della sede stradale, spostamento di aree di sosta dei mezzi) discusse in riunioni successive con la **Direzione Mobilità**, di cui l'ultima in data 05/04/2022.

Tra le proposte analizzate **la soluzione scelta era l'unica a raggiungere a pieno l'obiettivo della riconnessione e valorizzazione dei percorsi pedonali da e per la stazione di Principe, con l'ascensore e il Centro Storico**, interrotti e frazionati da via Arsenale di Terra.

Si è proceduto inoltre a verificare le criticità e a valutare i diversi aspetti delle diverse soluzioni sul posto con diversi successivi **sopralluoghi** durante i quali si è prodotta abbondante documentazione fotografica.

6. Correlazione con il Piano di Rigenerazione Urbana del Centro Storico "Piano Caruggi"

Il Piano di rigenerazione prevede per l'area in oggetto tra le sue molteplici azioni, suddivise in 10 assi tematici, progetti di valorizzazione degli spazi urban, di miglioramento dell'accessibilità, dei servizi, delle connessioni con ascensori e funicolari e dei percorsi pedonali.

In particolare l'**Asse PU** (Progetti urbani) prevede la co-progettazione e **gestione attraverso i Patti di Collaborazione di diverse piazze dell'area di Pre' tra cui piazza delle Monachette**, sul percorso tra l'area in oggetto e il Centro Storico a mare, nonché l'acquisizione e il **recupero** dell'importante e storico **immobile di via Balbi 9** (circa 4000 mq di Social e Co-housing e servizi).

7. Cenni storici: via Balbi e l'ascensore di Montegalletto

Via Balbi

Via Balbi è stata progettata nel 1585 dall'architetto Bartolomeo Bianco e costruita tra il 1601 e il 1618 per volere di Stefano Balbi, ricchissimo esponente della famiglia Balbi, banchieri genovesi allora all'apice della ricchezza, e per questo motivo venne chiamata "Strada delli Signori Balbi". Lo scopo dell'intervento urbanistico fu quello di dar vita ad un percorso alternativo all'antica Via Prè per l'uscita dalla città verso ponente e inoltre derivò dal decentramento delle residenze di lusso dal nucleo del centro storico verso nuove zone della città, all'epoca meno dense di edificato, più tranquille e marginali.

Nel tempo la via ha subito poche modifiche, concentrate specialmente nella parte occidentale, ricavando così la Piazza Acquaverde dove si trova la stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe, sorta nel 1860. Oggi, situata ai margini del centro storico, Via Balbi collega Piazza della Nunziata con Piazza Acquaverde. Annovera numerosi palazzi prestigiosi, capolavori del barocco genovese, molti dei quali iscritti nei Rolli e dichiarati patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, ed infine è sede del polo universitario principale della città.



Particolare della Pianta di Giacomo Brusco, 1766 - dalla raccolta del Gioià Palazzo Rosso - ufficio Belle Arti - Fonte: C'era una volta Genova (<http://ceraunavolta.genova.blogspot.com/2013/11/via-balbi.html>)



Foto storica di Via Balbi, Genova - Fonte: C'era una volta Genova (<http://ceraunavoltagenova.blogspot.com/2013/11/via-balbi.html>)

Castello D'Albertis

Il Castello D'Albertis è una storica dimora di Genova, fatta edificare sui resti delle antiche fortificazioni cinquecentesche dal capitano di mare Enrico Alberto D'Albertis in un'area destinata all'espansione urbanistica ottocentesca delle abitazioni signorili, conosciuta oggi come collina di Montegalletto, nel quartiere di Castelletto. Ideato dallo stesso capitano, con un gusto di collage architettonico in grado di mescolare castelli valdostani e palazzi fiorentini, il castello si richiama prevalentemente allo stile medioevale di ispirazione neogotica ottocentesca, riprendendo e sintetizzando i particolari degli edifici medioevali di Genova.



Foto esterna del Castello D'Albertis, Genova - Fonte: Comune di Genova (<https://www.visitgenoa.it/castello-dalbertis-museo-delle-culture-del-mondo>)

D'Albertis alla sua morte donò il castello e le sue collezioni alla città di Genova, che poté così beneficiare della dimora del capitano fantasiosamente arricchita di rimandi esotici, neogotici ed ispano-noreschi e delle collezioni etnografiche frutto dei suoi numerosi viaggi. Dopo accurati lavori di restauro, oltre ai suoi rimandi esotici e le sue fascinazioni coloniali, il castello si è arricchito di un nuovo percorso nel

bastione cinquecentesco dove volgere uno sguardo rinnovato sulle culture del mondo e sulla città stessa, attraverso ulteriori donazioni e acquisizioni da Africa, America e Oceania.

Il Castello è oggi sede del Museo delle Culture del Mondo e offre digressioni nelle atmosfere esotiche ed orienteggianti tipiche dell'immaginario occidentale ottocentesco. Il capitano, traspose nel progetto le esperienze di una vita dedicata al mare, alle esplorazioni e alla ricerca etnografica nell'intento di realizzare il proprio modello scientifico-culturale: un museo "ante litteram" con al centro la sala dedicata a Colombo, per sottolineare la sua ammirazione verso il grande navigatore di cui tenta, con il Corsaro, di ripercorrere la rotta nel quadricentenario della scoperta dell'America.



Foto interna del Castello D'Albertis, Genova - Fonte: Comune di Genova (<https://www.visitgenoa.it/castello-dalbertis-museo-delle-culture-del-mondo>)

L'ascensore Balbi - Montegalletto

Genova è una città di natura collinare, che ha sviluppato una serie di trasporti pubblici molto differenziati. Oltre ai classici autobus e a una linea metropolitana, in città sono presenti 10 ascensori, che collegano il centro alle colline, una ferrovia a cremagliera risalente al 1901 e 2 funicolari.

Il primo impianto risale al 1929, quando venne costruito un ascensore per collegare la stazione di Genova Piazza Principe, una delle due principali della città, con il Castello d'Albertis, sede del Museo delle culture del mondo e del Museo delle musiche dei popoli.

Fino agli anni '90 i passeggeri dovevano camminare per circa 300 metri attraverso un tunnel che collegava la stazione ferroviaria all'ascensore, un percorso di lunghezza rilevante ma più economico rispetto ai biglietti del tram o dell'autobus. Dopo alcuni anni in cui cadde in disuso a causa della maggior facilità di salire al Castello d'Albertis con gli autobus, venne infine chiuso nel 1995.

Il percorso rimaneva però di grande validità logistica, e si cercò un sistema per rendere più attraente il vecchio ascensore. La soluzione, che risolve l'antica criticità di Montegalletto, viene realizzata fra il 2002 e il 2004 e rappresenta un caso unico in Europa. Il tunnel di 300 metri non è

più di transito pedonale, ma viene percorso dalla cabina dell'ascensore stessa su rotaie e, quando giunge al punto dove è necessario salire, viene traslata lungo i 70 metri di dislivello come se si trattasse di un normale ascensore. Le cabine dell'ascensore sono due, e compiono il percorso simultaneamente. Quando una delle due inizia il tragitto su rotaia da via Balbi, l'altra scende da Montegalletto. Le due cabine/carrozze si incrociano nel punto di scambio fra il percorso su rotaia e quello verticale. Qui la gondola viene traslata da un sistema all'altro mediante un brevissimo tratto in cui è spinta da rulli pneumatici, proseguendo poi verso l'uscita del tunnel o l'uscita su Castello d'Albertis. Un'importante caratteristica è la completa automazione: non è quindi necessaria la presenza di personale sul posto.

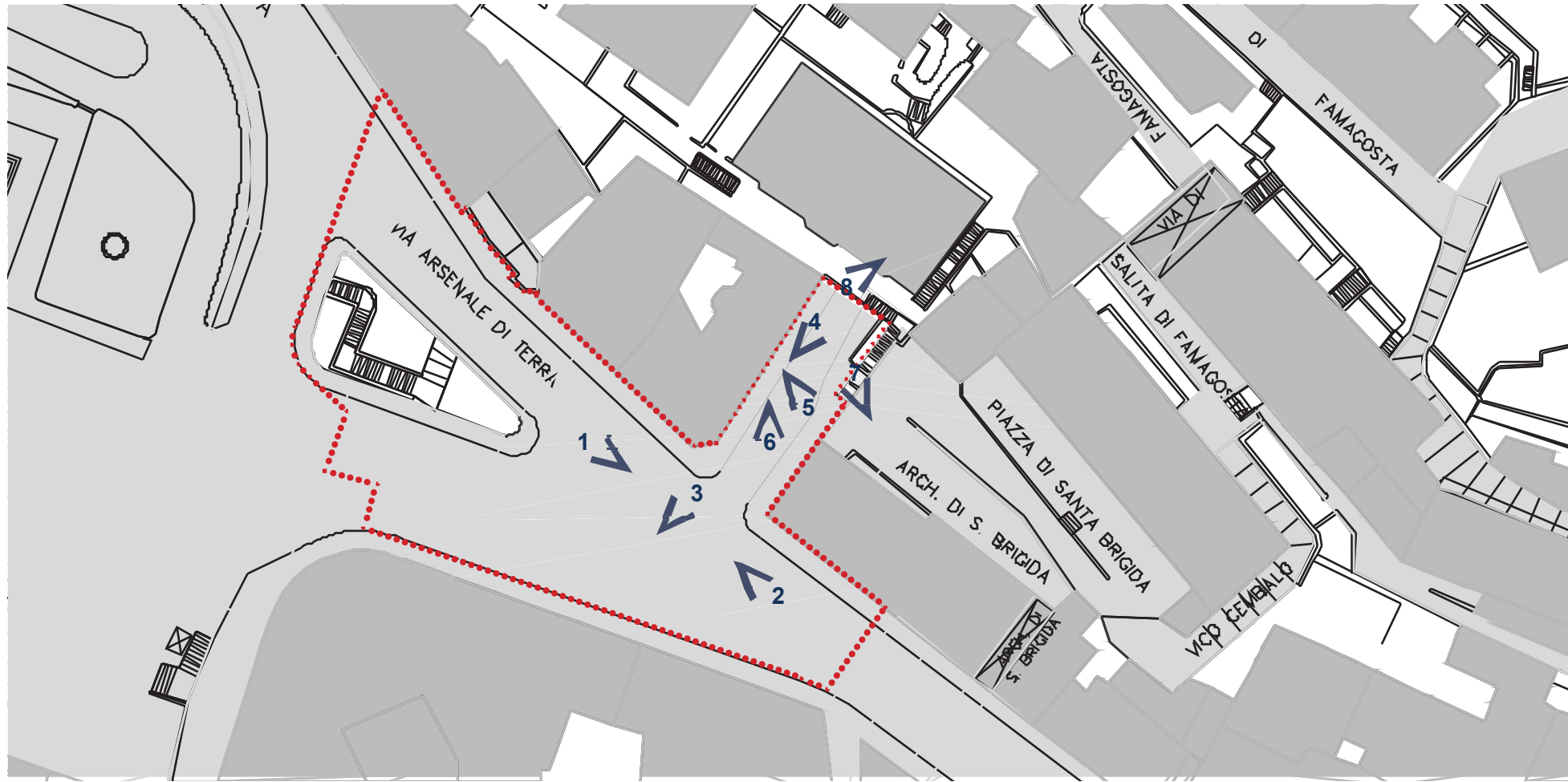
Giunti in cima si raggiunge il Castello d'Albertis che, oltre ad essere sede di un interessante museo, è anche uno splendido punto panoramico della città di Genova.



Foto recente dell'ascensore Balbi - Montegalletto, Genova



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Key map



Foto 1 - Via Balbi, verso Piazza Acquaverde



Foto 2 - Via Balbi, verso Piazza Nunziata



Foto 3 - Piazza Montegalletto



Foto 4 - Piazza Montegalletto



Foto 5 - Piazza Montegalletto



Foto 6 - Piazza Montegalletto



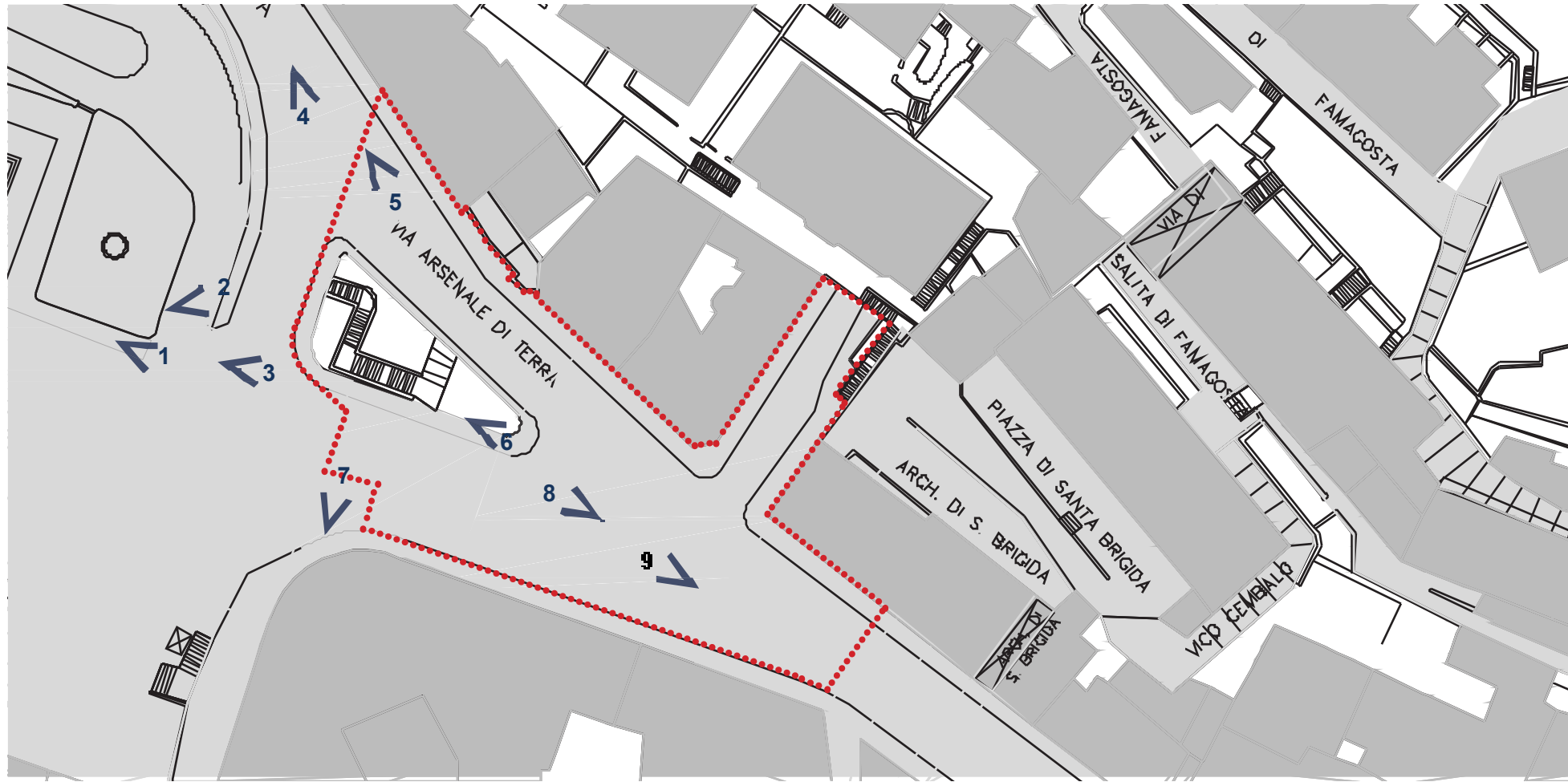
Foto 7 - Piazza Montegalletto



Foto 8 - Piazza Montegalletto, verso Via Balbi



Foto 9 - Piazza Montegalletto



Key map



Foto 1 - Piazza Acquaverde, verso Via Balbi



Foto 2 - Piazza Acquaverde, verso Salita della Provvidenza



Foto 3 - Piazza Acquaverde



Foto 4 - Via Arsenale di Terra, verso Via Balbi



Foto 5 - Via Arsenale di Terra, verso Via Balbi



Foto 6 - Piazza Acquaverde, verso Via Balbi



Foto 7 - Via Balbi, verso Via Arsenale di Terra



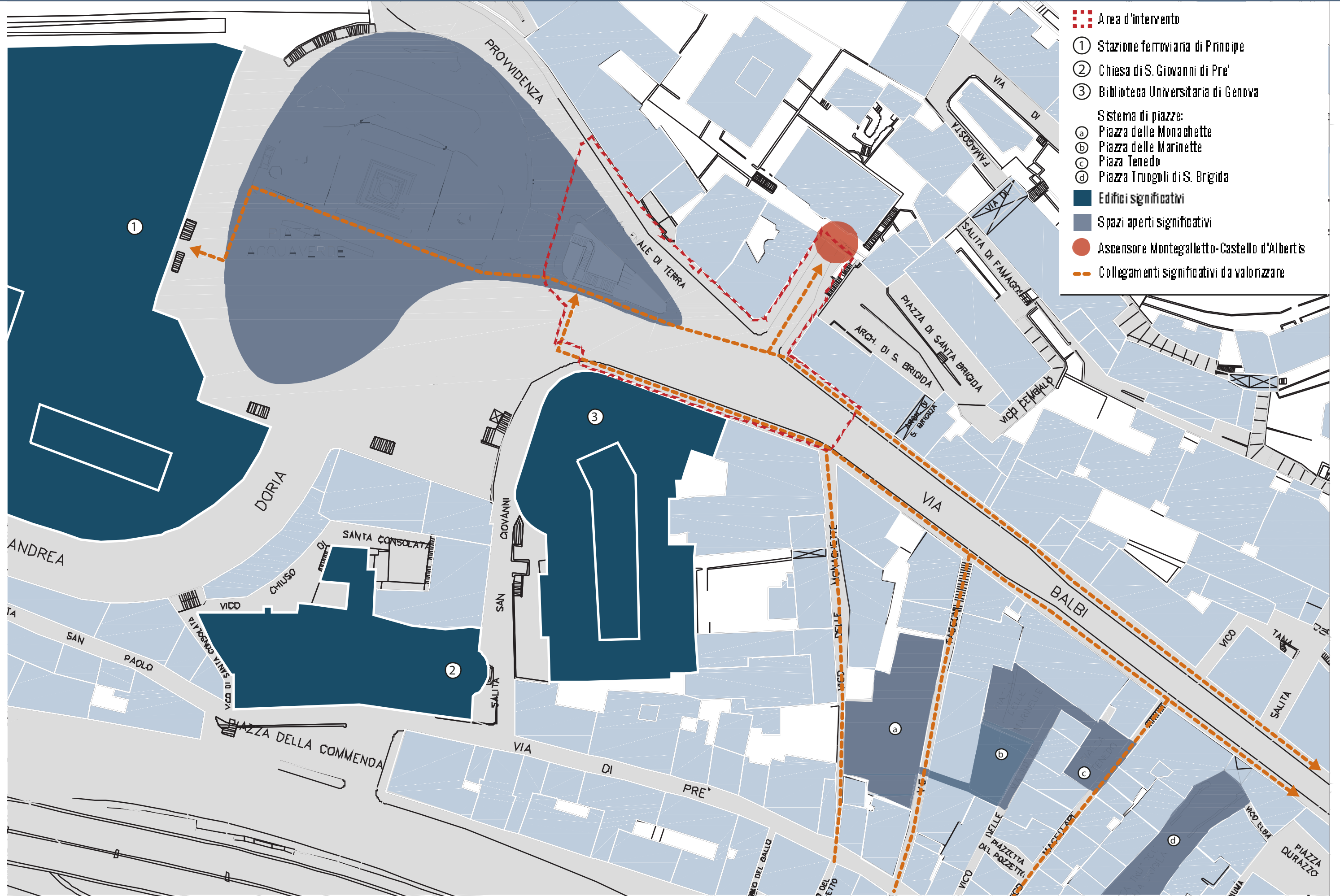
Foto 8 - Piazza Acquaverde

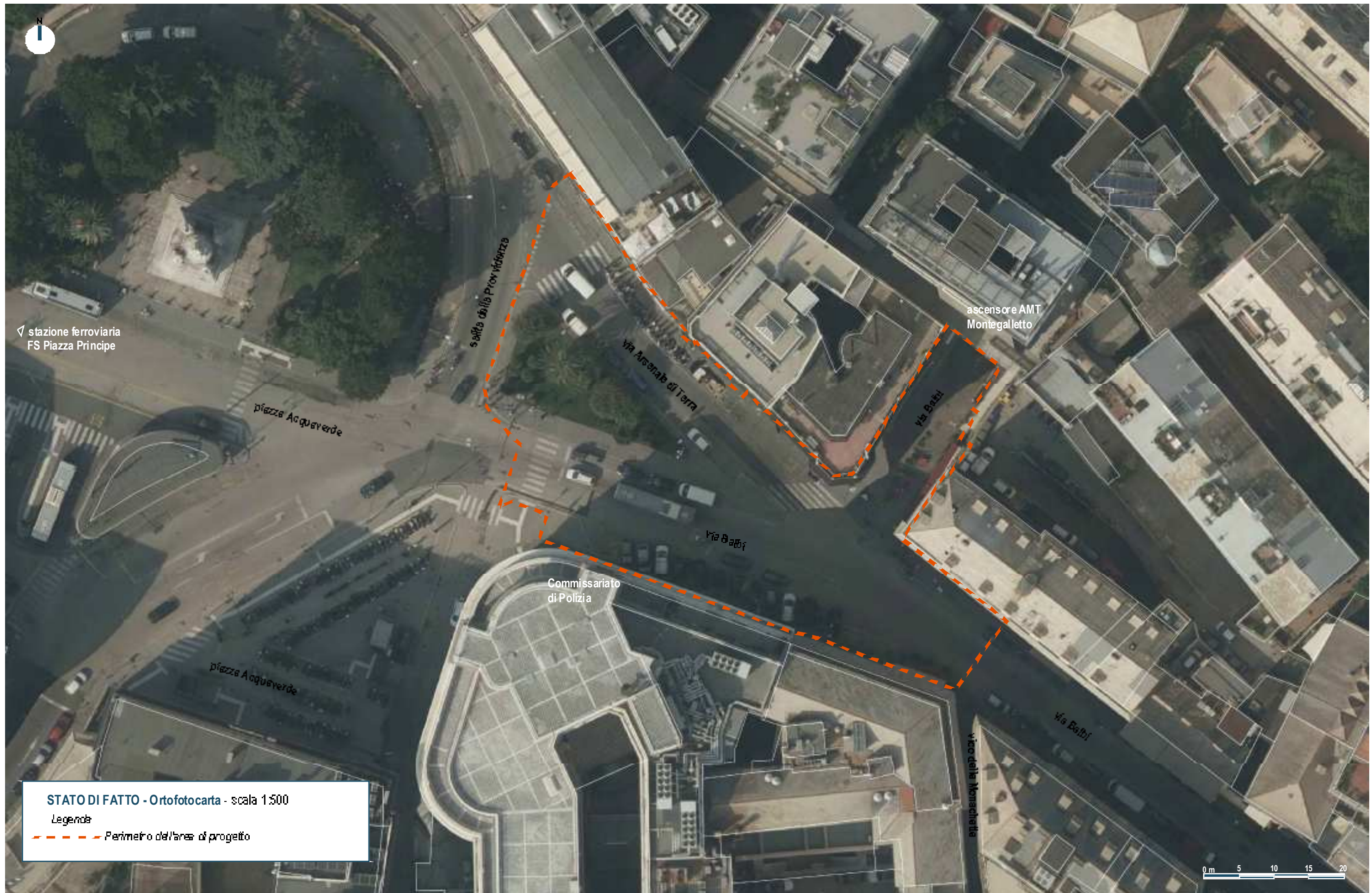


Foto 9 - Via Balbi, verso Acquaverde

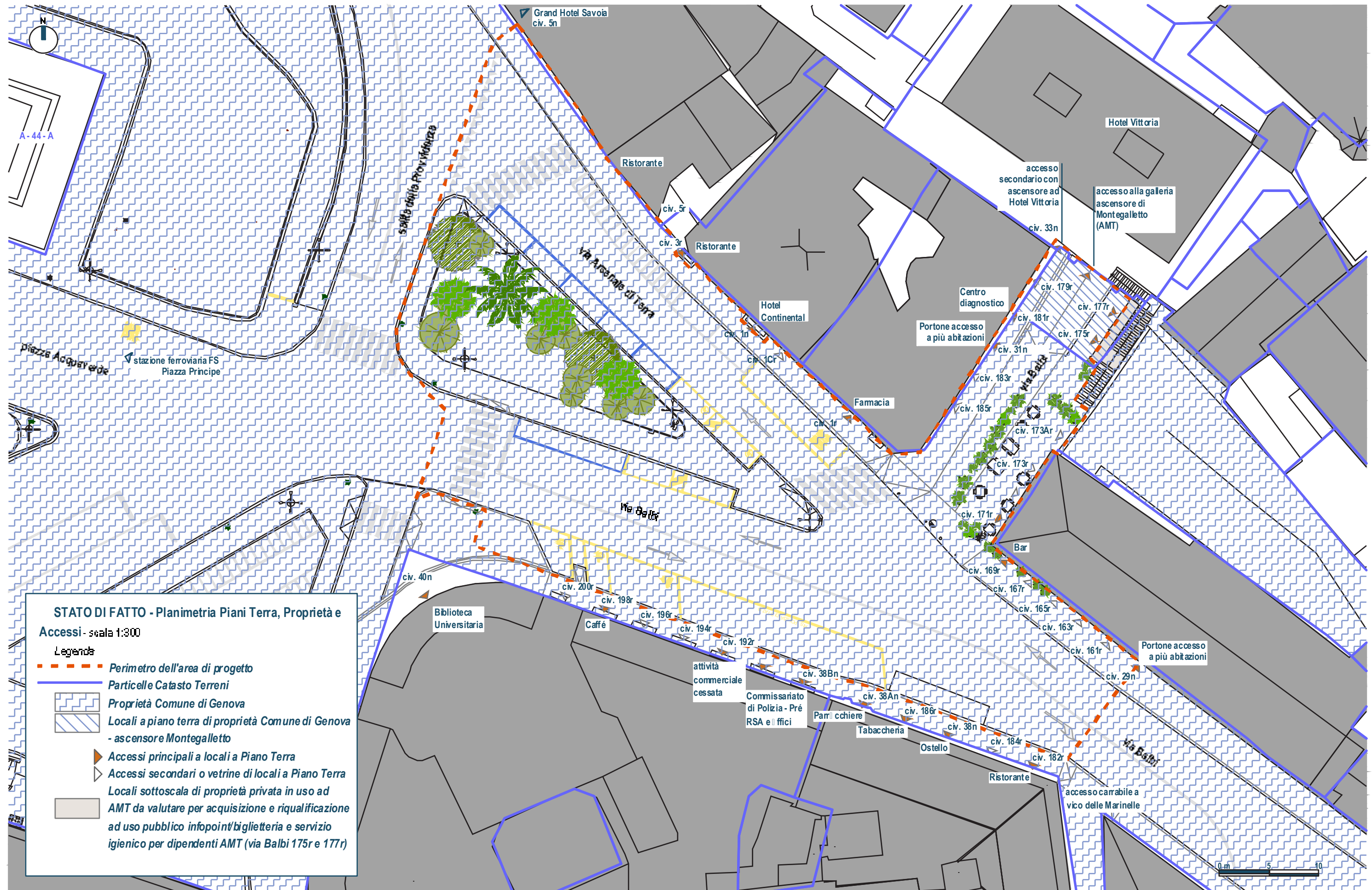


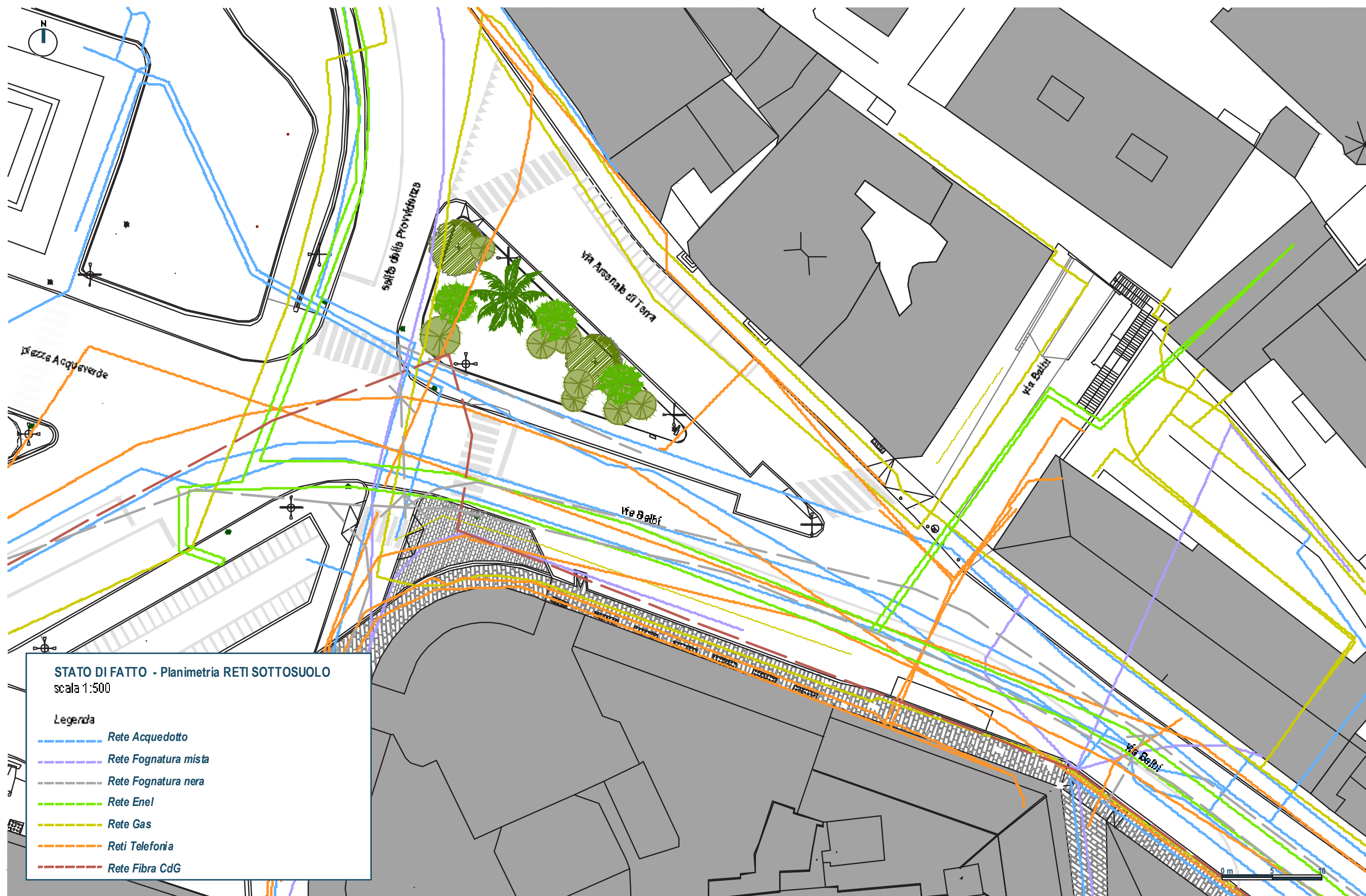
ELABORATI GRAFICI

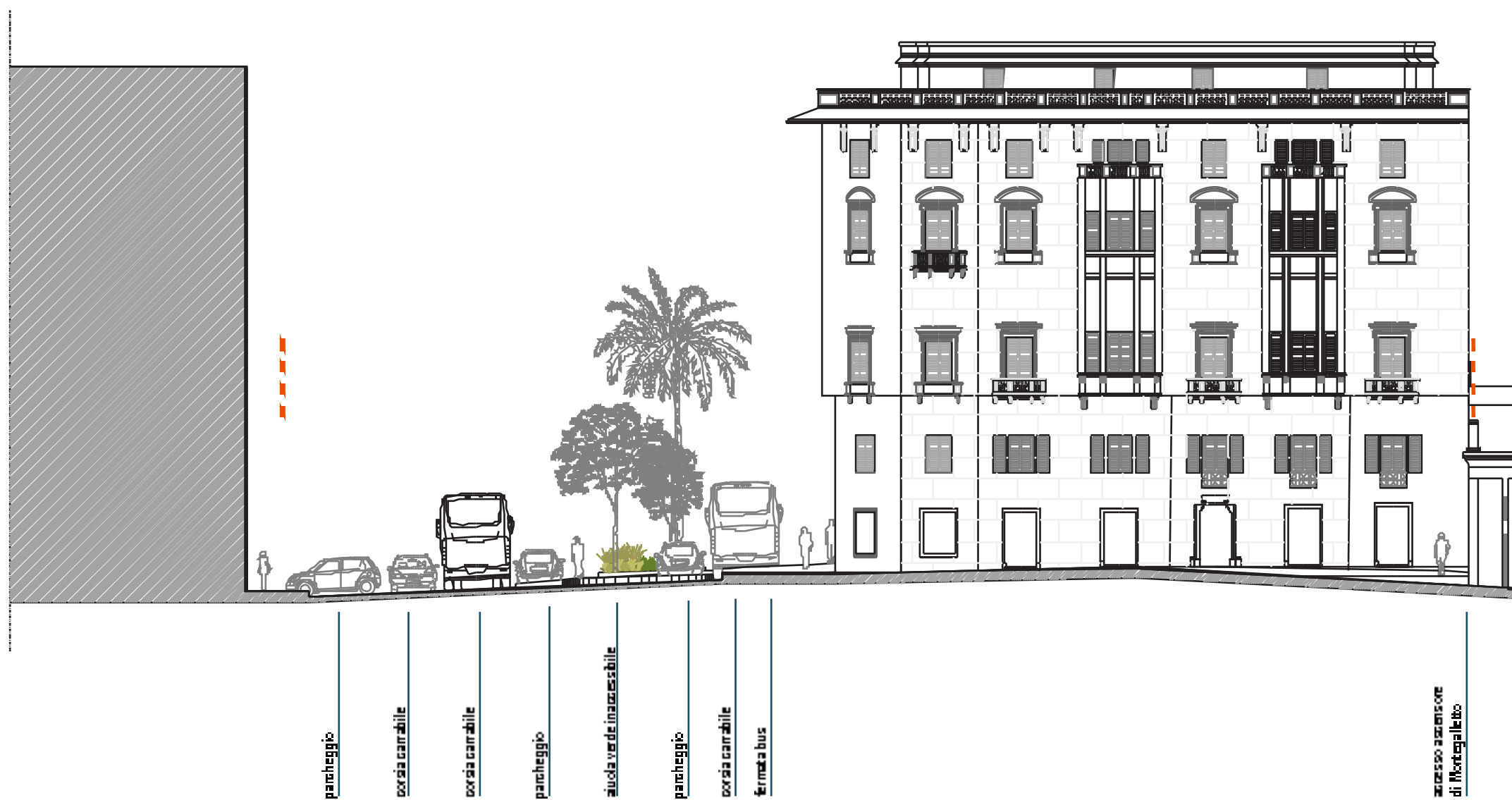












STATO DIFATTO - Sezione A_A' - scala 1:200
 Legenda
 - - - - - Limiti dell'area di progetto

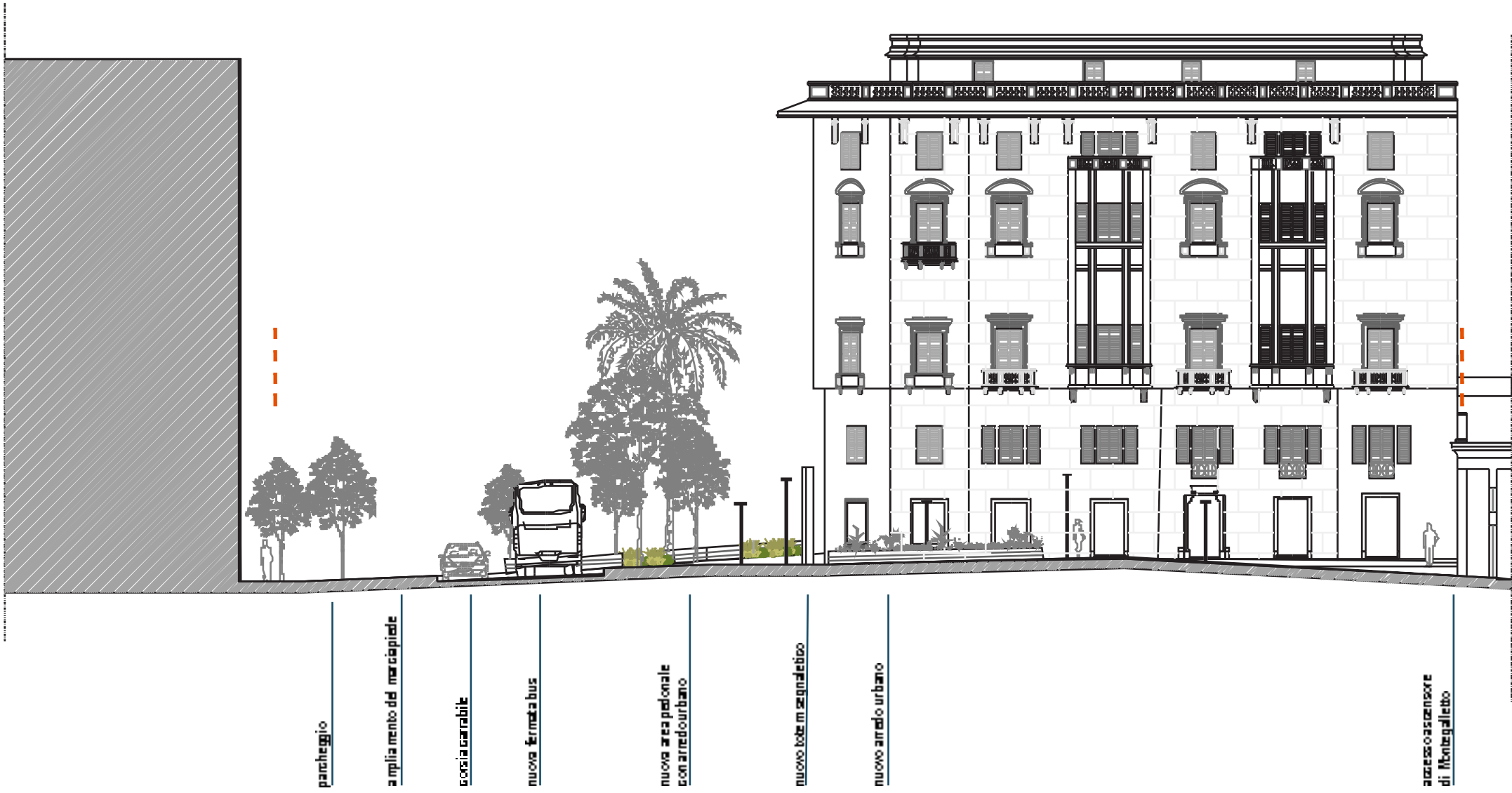




PROGETTO - Planimetria generale - scala 1:350

Legenda

- Perimetro dell'area di progetto
- 01_riprofilatura sede stradale con ampliamento della superficie a marciapiede, spostamento della fermata bus e modifica del raggio di curvatura della svolta a destra da via Balbi e salita della Provvidenza
- 02_nuova pavimentazione pedonale con scivoli di raccordo e Loges in corrispondenza degli attraversamenti pedonali
- 03_nuova pavimentazione carrabile tipo Transbit di colore beige a quota stradale nuovo attraversamento pedonale non semaforizzato con introduzione della parte ciclabile
- 04_nuovo parcheggio con pavimentazione carrabile tipo Transbit di colore beige e nuovo attraversamento stradale non semaforizzato
- 05_nuovo spazio pubblico con arredo urbano e verde per la valorizzazione della connessione tra la stazione Piazza Principe e l'ascensore di Montegalletto
- 06_ampliamento del marciapiede esistente per la valorizzazione del percorso verso il Centro Storico
- 07_installazione di totem per ascensore Montegalletto
- 08_installazione di nuovo arredo urbano, verde e illuminazione nella piazza antistante l'ascensore di Montegalletto
- 09_riqualficazione del fronte dell'ascensore di Montegalletto (vd. simulazione di progetto)
- 10_nuova pensilina fermata BUS
- 11_nuova postazione per parcheggio biciclette



PROGETTO - Sezione A_A' - scala 1:200
 Legenda
 - - - - - Limiti dell'area di progetto







Stato di fatto



Simulazione di progetto



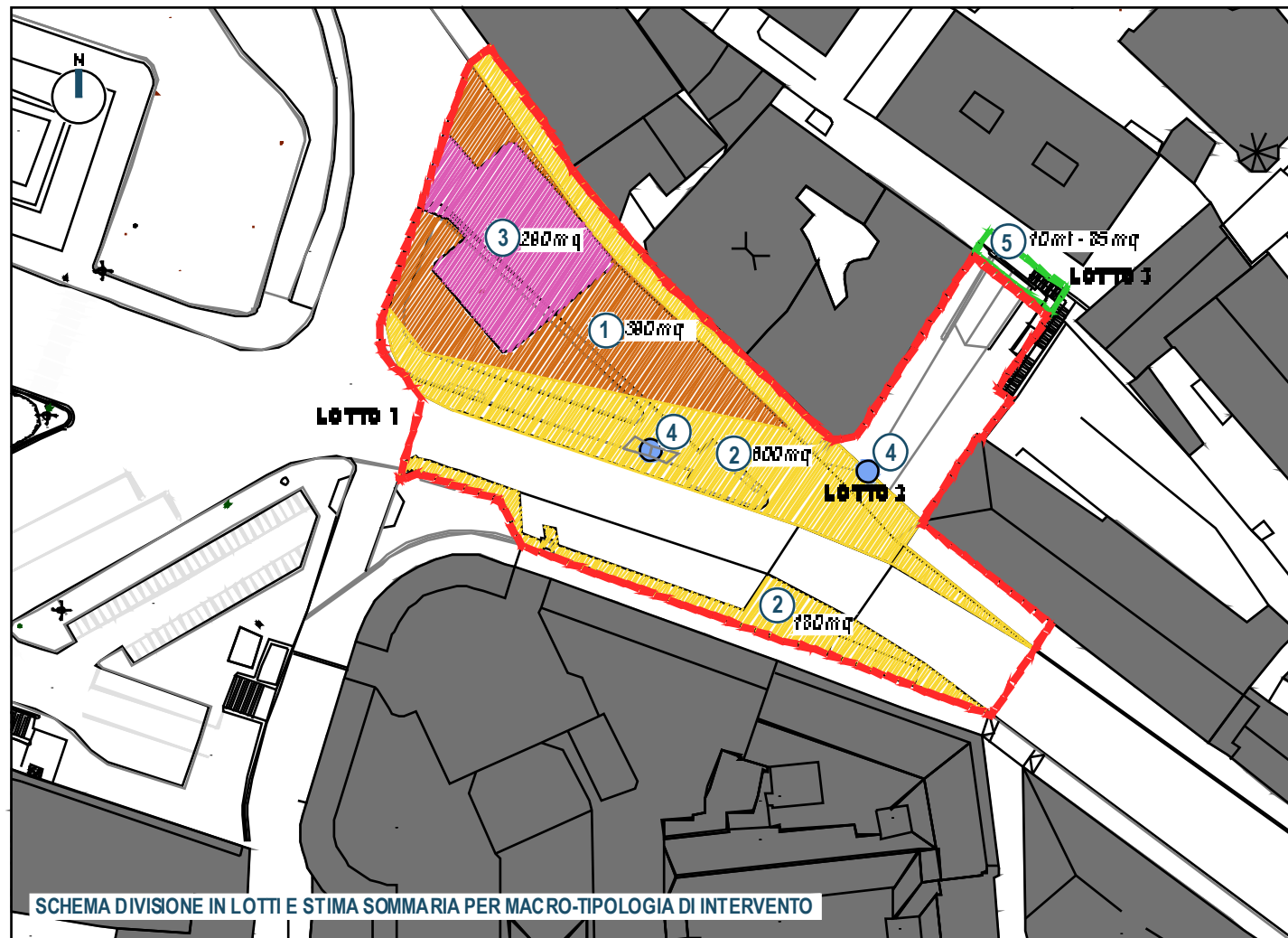
Stato di fatto



Simulazione di progetto



STIMA SOMMARIA



SCHEMA DIVISIONE IN LOTTI E STIMA SOMMARIA PER MACRO-TIPOLOGIA DI INTERVENTO

LOTTO 1

Al fini della riqualificazione e rigenerazione dello slargo di via Balbi in rapporto ai percorsi che connettono la stazione di Genova Piazza Principe in piazza Acquaverde e l'ascensore di Montegalletto con il Centro Storico (via di S. Giovanni e vico delle Monachette), nonché del tessuto urbano limitrofo, si ritiene necessaria la **realizzazione di un'ampia area pedonale attrezzata (1)**, fruibile per la sosta pedonale e accessibile da parte di tutta l'utenza, in particolare studenti del polo universitario di via Balbi, flussi turistici in arrivo o partenza dalla stazione e dalle numerose strutture ricettive presenti in zona.

Si ritiene fondamentale inoltre dare qualità urbana alla nuova piazza, inclusa la piazzetta di accesso all'ascensore di Montegalletto, attraverso la **sistemazione di arredo urbano** (sedute/panche, vasiere, cestini, etc.), **verde e nuova illuminazione**.

Il progetto si propone di liberare la visuale da/per la stazione FS dalla sosta regolare ed abusiva dei mezzi, che crea confusione e disordine, **ampliare l'area pedonale e i marciapiedi esistenti (2)**, riducendo il più possibile la larghezza della sede stradale con un nuovo attraversamento pedonale non semaforizzato che riconnetta i percorsi, ricollocare i parcheggi dei mezzi in un'area di sosta a **'tasca' (3)** con accesso da salita della Provvidenza, spostare la fermata bus di via Arsenale di Terra in via Balbi.

LOTTO 2 di completamento

Si ritiene fondamentale inoltre dare visibilità all'**accesso all'ascensore di Montegalletto** attraverso l'**installazione di un totem segnaletico (4)** che evidenzia la presenza del percorso che conduce al Castello d'Albertis e adeguare la nuova fermata AMT dotandola di una **nuova pensilina bus (4)**.

Comune di Genova (GE)

Nuova piazza Balbi | Montegalletto

STIMA SOMMARIA DELLE OPERE - Giugno 2022

LOTTO 1 - NUOVO SPAZIO PUBBLICO E CONNESSIONE CON ASCENSORE MONTEGALLETTO

legenda	tipo	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE	u.m.	quantità	costo parametrico €/u.m.	costo in €
1	A1	SISTEMAZIONE NUOVA PIAZZA	Demolizioni pavimentazioni e sistemi, formazione nuovi livelli, eventuali lavori su reti, nuova pavimentazione e pedonale in pietra, arredo urbano, verde puntuale con impianto irrigazione e illuminazione	mq	390	310,00 €	120.900,00 €
2	B1	AMPLIAMENTO MARCIAPIEDI ESISTENTI	Demolizione cordolo esistente, formazione nuovi livelli, eventuali lavori su reti, eventuale sistemazione della pav. esistente, integrazione pav. pedonale in pietra a prolungamento dell'esistente	mq	780	220,00 €	171.600,00 €
3	F1	NUOVO PARCHEGGIO A RASO e SEGNALETICA STRADALE	Demolizioni pavimentazioni e sistemi, formazione nuovi livelli, eventuali lavori su reti, nuova pavimentazione e per creazione nuovo parcheggio a raso con pavimentazione tipo Trasbit	mq	290	100,00 €	29.000,00 €
TOT OPERE LOTTO 1							321.500,00 €

LOTTO 2 di completamento - ARREDO SPECIALE

legenda	tipo	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE	u.m.	quantità	costo parametrico €/u.m.	costo in €
4	E1	ARREDO SPECIALE E PENSILINA BUS	Installazione di nuovo totem segnaletica funicolare e di nuova pensilina bus	corpo	1	50.000,00 €	50.000,00 €
TOT OPERE LOTTO 2							50.000,00 €

LOTTO 3 di eventuale completamento - RESTAURO PROSPETTO ASCENSORE MONTEGALLETTO

legenda	tipo	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE	u.m.	quantità	costo parametrico €/u.m.	costo in €
5	D2	RESTAURO PROSPETTI	Restauro e pulizia dei prospetti con razionalizzazione e rimozione elementi aggiunti e di degrado, nuovi infissi e nuova illuminazione pubblica	mq	85	410,00 €	34.850,00 €
TOT OPERE LOTTO 3							34.850,00 €



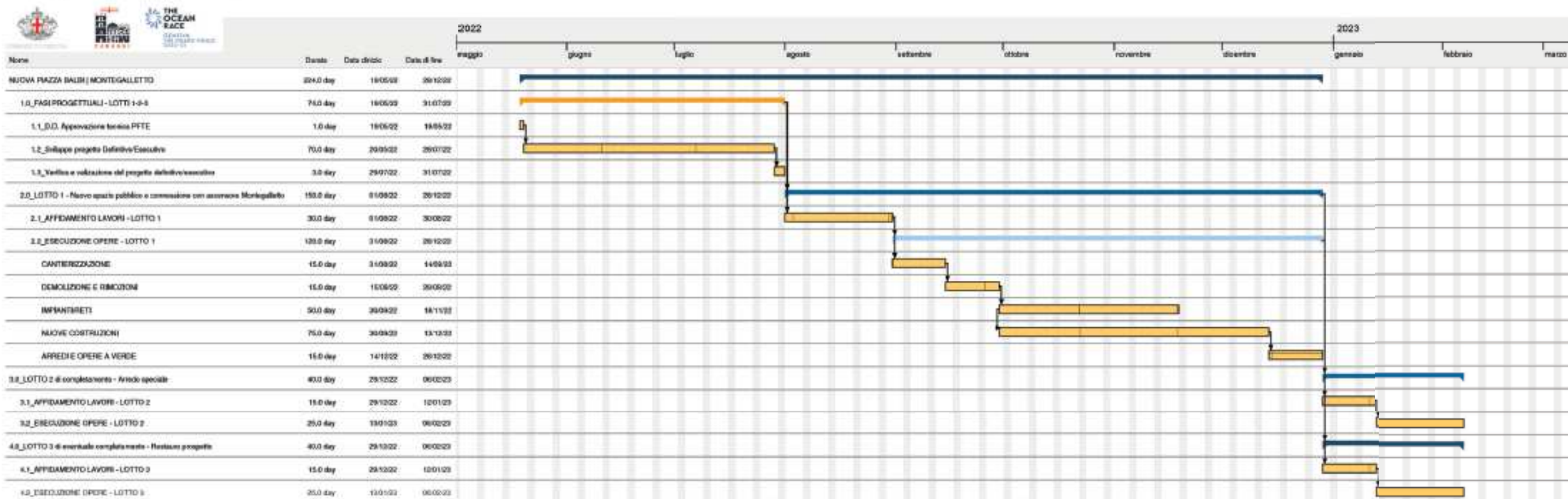
QTE E CRONOPROGRAMMA

Comune di Genova (GE)	
Nuova piazza Balbi Montegalletto	
QUADRO TECNICO E ECONOMICO - Giugno 2022	
IMPORTO DELLE OPERE - LOTTO 1	321.500,00€
oneri di sicurezza speciali (0%su importo opere)	0,00€
Importo lavori	321.500,00€
Somma a disposizione	
UA 1%su importo lavori	3.215,00€
UA 2%su spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 1)	6.430,00€
Allodi e fittiture	0,00€
Spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 1)	6.430,00€
Spese per accertamenti e rilievi integrativi	0,00€
Spese per gare di appalto	0,00€
Incentivo art.118, comma 3, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	3.215,00€
Incentivo art.118, comma 4, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	3.215,00€
Accantonamento art.215, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	3.215,00€
Impresidi (0%su importo lavori)	0,00€
Ammortamenti	0,00€
Totale somme a disposizione	113.365,00€
TOTALE QTE - LOTTO 1	450.000,00€

IMPORTO DELLE OPERE - LOTTO 2	
IMPORTO DELLE OPERE - LOTTO 2	50.000,00€
oneri di sicurezza speciali (0%su importo opere)	0,00€
Importo lavori	50.000,00€
Somma a disposizione	
UA 1%su importo lavori	500,00€
UA 2%su spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 2)	1.000,00€
Allodi e fittiture	0,00€
Spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 2)	1.000,00€
Spese per accertamenti e rilievi integrativi	0,00€
Spese per gare di appalto	0,00€
Incentivo art.118, comma 3, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	500,00€
Incentivo art.118, comma 4, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	500,00€
Accantonamento art.215, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	500,00€
Impresidi (0%su importo lavori)	0,00€
Ammortamenti	0,00€
Totale somme a disposizione	30.500,00€
TOTALE QTE - LOTTO 2	80.000,00€

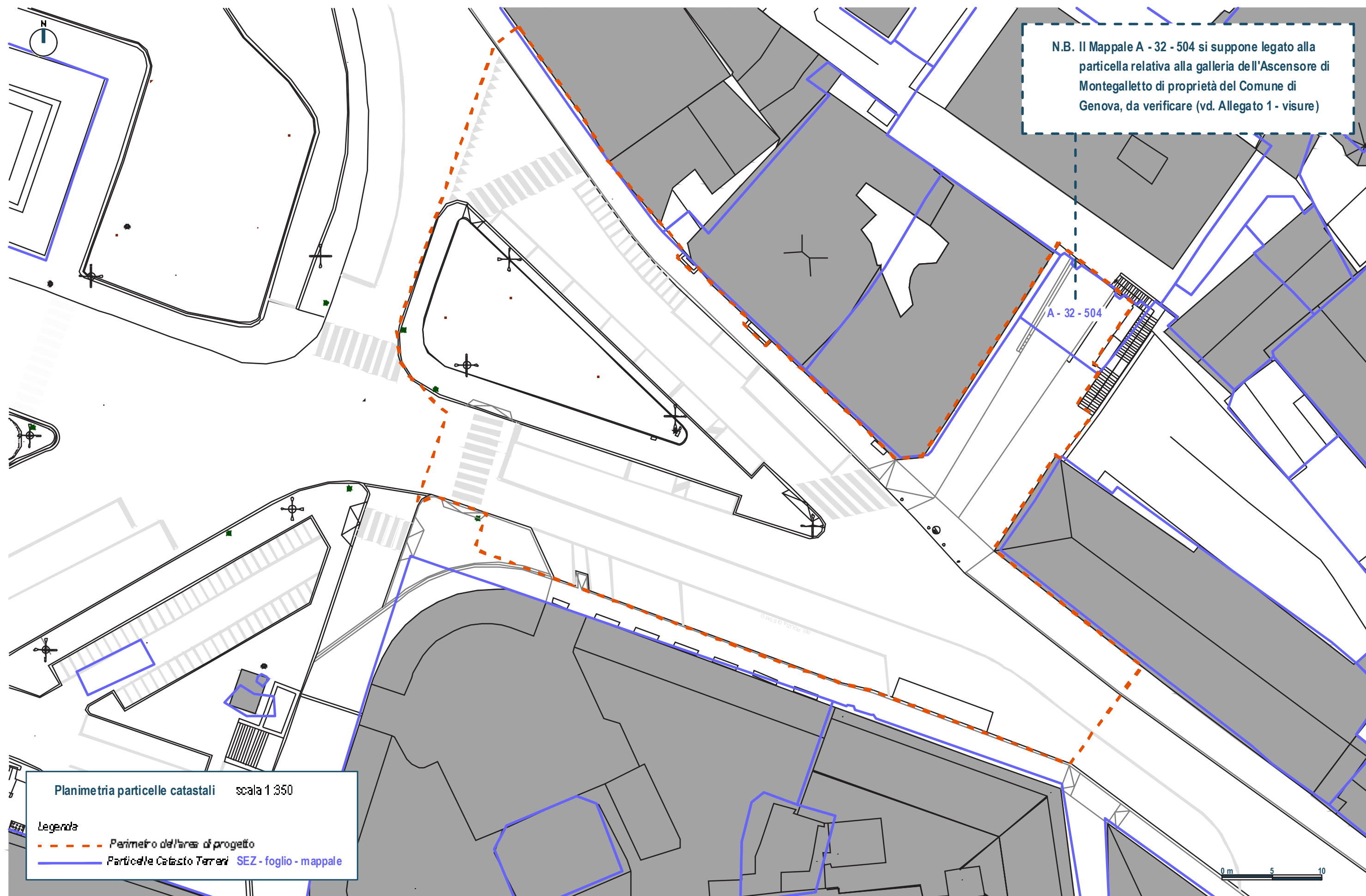
IMPORTO DELLE OPERE - LOTTO 3	
IMPORTO DELLE OPERE - LOTTO 3	34.850,00€
oneri di sicurezza speciali (0%su importo opere)	0,00€
Importo lavori	34.850,00€
Somma a disposizione	
UA 1%su importo lavori	348,50€
UA 2%su spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 3)	697,00€
Allodi e fittiture	0,00€
Spese tecniche (come calcolate in Allegato 2 - Lotta 3)	697,00€
Spese per accertamenti e rilievi integrativi	0,00€
Spese per gare di appalto	0,00€
Incentivo art.118, comma 3, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	348,50€
Incentivo art.118, comma 4, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	348,50€
Accantonamento art.215, D. Lgs n.50/2016 (1%su importo lavori)	348,50€
Impresidi (0%su importo lavori)	0,00€
Ammortamenti	0,00€
Totale somme a disposizione	20.104,00€
TOTALE QTE - LOTTO 3	65.000,00€

Diagramma di Gantt





PIANO PARTICELLARE





ALLEGATI



Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/05/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 11/05/2022

Dati identificativi: Comune di **GENOVA (D969Q) (GE)** Sezione **GENOVA**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GENOVA (D969A) (GE)**
Foglio **32** Particella **481**
Foglio **32** Particella **504**

Classamento:

Rendita: **Euro 3.038,00**
Zona censuaria **1**,
Categoria **D/7^a**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**

Indirizzo: VIA BALBI Piano T

Intestati catastali

1. COMUNE DI GENOVA

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000

Dati identificativi

dall'impianto

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **GENOVA (D969Q) (GE)**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**

Indirizzo

dall'impianto

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **GENOVA (D969Q) (GE)**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**
VIA BALBI Piano T
Partita: **134328**

Dati di classamento

dall'impianto al 06/06/2008

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Immobile attuale

Comune di **GENOVA (D969Q) (GE)**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**
Zona censuaria **1**
Categoria **D/7^a**
Partita: **134328**

dal 06/06/2008

Immobile attuale

Comune di **GENOVA (D969Q) (GE)**
Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**
Rendita: **Euro 3.038,00**
Zona censuaria **1**
Categoria **D/7^a**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 21/12/1987
Pratica n. GE0208558 in atti dal 06/06/2008 STIMA N.
4289 (n. 32982.1/1987) Notifica effettuata con
protocollo n. GE0208880/2008 del 06/06/2008

Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di **GENOVA (D969Q)(GE)** Sez. Urb. **GEA** Foglio **79** Particella **521**

1. S.P.A.-LIGURE PER IMPIANTO ED ESERCIZIO ASCENSORI-CON SEDE IN GENOVA

1. Impianto meccanografico del 30/06/1987

dall'impianto al 28/06/1978 antecedente

l'impianto meccanografico
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. COMUNE DI GENOVA

dal 28/06/1978

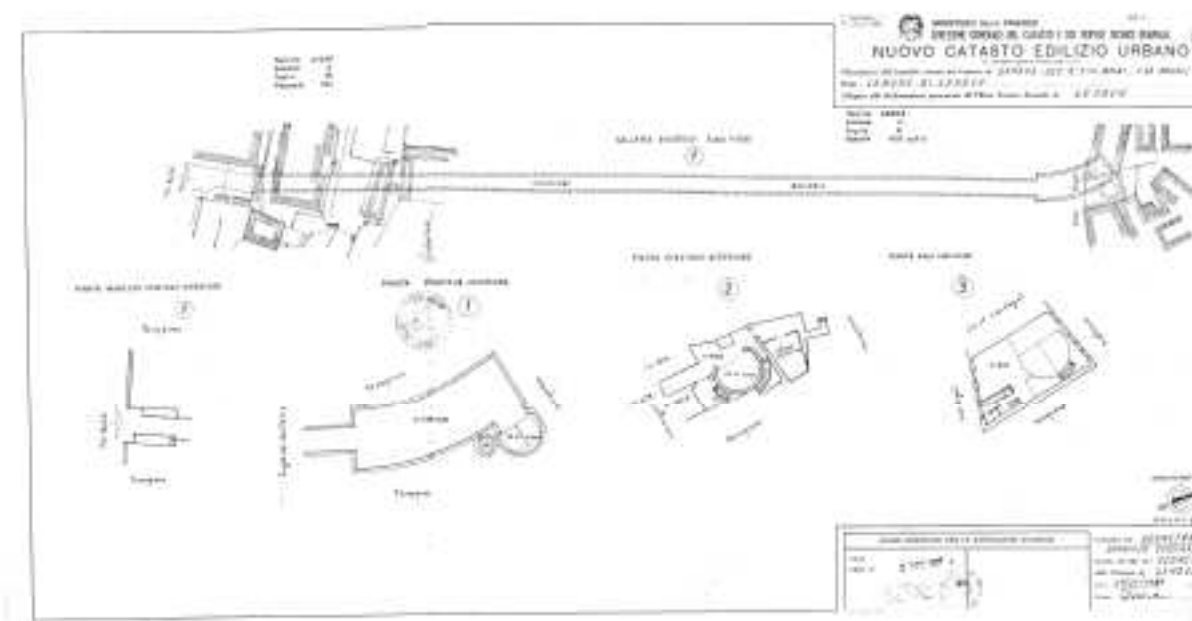
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 2)

2. Atto del 28/06/1978 Pubblico ufficiale G.PORCILE
Sede GENOVA (GE) Repertorio n. 74844 - PU Sede
GENOVA (GE) Registrazione n. 11941 registrato in data
18/07/1978 - Voltura n. 6342/1982 in atti dal 25/05/1989

Visura telematica esente per fini istituzionali

Data: 11/05/2022
Ora: 10:17:38
Numero Pratica: T82891/2022
Pag: 3 - Fine

Data presentazione: 21/12/1987 - Data: 08/04/2022 - n. T 129574 - Richiedente: LBTL CN5SP64D969F



Legenda

a) D/7: Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

Opera e ubicazione
NUOVA PIAZZA BALBI | MONTEGALLETTO - Lotto 1
 COMUNE DI GENOVA
 Provincia GE Via Balbi

Servizi tecnici
PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI

Ente Appaltante
 Comune di Genova

Indirizzo
 GENOVA Via Garibaldi, 9

P.IVA 00856930102
 Tel./Fax / E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	N°
07/06/2022	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	1
Archivio		Rev.

Il Tecnico _____ Il Dirigente _____

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

NUOVA PIAZZA BALBI | MONTEGALLETTO - Lotto 1

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a **321.500,00 €** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categoria(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.18	Aredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all aperto Distinta: SISTEMAZIONE PIAZZA	120.900,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tram viarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da costruirsi a parte - Piste ciclabili Distinta: MARCIAPIEDI, PARCHEGGIO	200.600,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.18 SISTEMAZIONE PIAZZA		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.07	Rilievi planaltimetrici	0,0200
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02 MARCIAPIEDI, PARCHEGGIO		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>

QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0600
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,4200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)- Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0600
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto Distinta: SISTEMAZIONE PIAZZA	0,95	120.900,00	12,2689 273800 %
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.02	Strade, linee tram viarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili Distinta: MARCIAPIEDI, PARCHEGGIO	0,45	200.600,00	10,5695 075800 %

Costo complessivo dell'opera **321.500,00 €**
Percentuale forfettaria spese **25,00%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b. II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										
ID. Opera	CATEGORIE D'OPERA	Costo Singole Categorie	Parametri Base	Grado di Complessità	Codice prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compenso <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivo	
		<<V>>				<<P>>		<<G>>		<<Q>>
E.18 SISTEMAZIONE PIAZZA	EDILIZIA	120.900,00	12,2689 273800 %	0,95	Ob.1101, Ob.1101, Ob.1103, Ob.1104, Ob.1105, Ob.1106, Ob.1107, Ob.1108, Ob.1109	2,100	0,4900	0,05339	1,514,39	1,514,39
V.02 MARCIAPIEDI, PARCHEGGIO	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	200.600,00	10,5695 075800 %	0,45	Ob.1101, Ob.1103, Ob.1108, Ob.1107, Ob.1109, Ob.1129	0,3200	0,721,09	0,00,00	4,051,39	4,051,39

b. III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA										
ID. Opera	CATEGORIE D'OPERA	Costo Singole Categorie	Parametri Base	Grado di Complessità	Codice prestazioni affidate	Sommatoria Parametri Prestazioni	Compenso <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivo	
		<<V>>				<<P>>		<<G>>		<<Q>>
E.18 SISTEMAZIONE PIAZZA	EDILIZIA	120.900,00	12,2689 273800 %	0,95	Ob.1101, Ob.1102, Ob.1103, Ob.1104, Ob.1105, Ob.1106, Ob.1107	2,100	0,4100	0,777,51	1,444,39	1,444,39
V.02 MARCIAPIEDI, PARCHEGGIO	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	200.600,00	10,5695 075800 %	0,45	Ob.1101, Ob.1102, Ob.1103, Ob.1104, Ob.1105, Ob.1106, Ob.1107	0,3200	0,743,58	0,00,00	2,325,70	2,325,70

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Codici Complessità	Codici prestazioni affidate	Teminale Parametri Prestazioni	Compensi (€ COPV)	Spese ed Oneri accessori	Contingibile
						€100	€/COPV201	R=25,00% S=COPV	
E.18 SOSTITUZIONE PAVI A	EDILIZIA	120.000,00	12,262275 200%	0,25	0c101, 0c102, 0c111, 0c112	0,8400	2.010,34	2.254,84	11.219,13
VIE MARCIAPIEDE DI PARCHEGGIO	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,3622575 200%	0,45	0c101, 0c102, 0c111, 0c112	0,7400	7.000,41	7.700,10	33.225,11

d.) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Codici Complessità	Codici prestazioni affidate	Teminale Parametri Prestazioni	Compensi (€ COPV)	Spese ed Oneri accessori	Contingibile
						€100	€/COPV201	R=25,00% S=COPV	
E.18 SOSTITUZIONE PAVI A	EDILIZIA	120.000,00	12,262275 200%	0,25	0c101, 0c102	0,1000	1.400,15	200,20	1.701,49
VIE MARCIAPIEDE DI PARCHEGGIO	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	200.000,00	10,3622575 200%	0,45	0c101, 0c102	0,1000	354,11	200,20	1.122,84

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Contingibile COPV
b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	12.226,45
b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	11.157,58
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI	20.058,69
d.) VERIFICHE E COLLAUDI	2.954,07
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	48.486,79

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Compensi (il) professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tsu. Z-2 e art. 5 del D.M. 17/05/2016)	€	46.436,79 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 D.M. 17/05/2016 per analogia, comma 1, o di vacanza, comma 2)	€	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	46.436,79 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	1.857,43 =
Imponibile IVA	€	48.294,22 +
IVA (22%)	€	10.624,51 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€	58.918,73

Opera e ubicazione
La nuova porta di Via Balbi - Lotto 2
COMUNE DI GENOVA
 Provincia GE Via Balbi

Servizi tecnici
PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI

Ente Appaltante
Comune di Genova

Indirizzo
GENOVA Via Garibaldi, 9

P.IVA
00856930102
 Tel./Fax /
 E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	N°
07/06/2022	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI (art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	1
Archivio		Rev.

Il Tecnico _____ Il Dirigente _____

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

La nuova porta di Via Balbi - Lotto 2

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a **50.000,00 €** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.18	<i>Aredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto Distinta: E1</i>	50.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.18 E1		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.07	Rilievi pianoaltimetrici	0,0200
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
QdI.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.18	Aredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto Distinta: E1	0,95	50.000,00	16,1950 791100 %

Costo complessivo dell'opera **50.000,00 €**
 Percentuale forfettaria spese **25,00%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole e Categorie	Parametri Base	Gradi di Completività	Codi di prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Q)	V*G*P*ΣQ	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.18 E1	EDILIZIA	50.000,00	16.1950791 100%	0,95	Qbll.07, Qbll.01, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.17, Qbll.19, Qbll.23	0,4300	3.307,84	826,96	4.134,81

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole e Categorie	Parametri Base	Gradi di Completività	Codi di prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Q)	V*G*P*ΣQ	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.18 E1	EDILIZIA	50.000,00	16.1950791 100%	0,95	Qbll.01, Qbll.02, Qbll.03, Qbll.04, Qbll.05, Qbll.06, Qbll.07	0,4100	3.153,99	788,50	3.942,49

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole e Categorie	Parametri Base	Gradi di Completività	Codi di prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Q)	V*G*P*ΣQ	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.18 E1	EDILIZIA	50.000,00	16.1950791 100%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.11, Qcl.12	0,6400	4.923,30	1.230,83	6.154,13

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole e Categorie	Parametri Base	Gradi di Completività	Codi di prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Q)	V*G*P*ΣQ	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.18 E1	EDILIZIA	50.000,00	16.1950791 100%	0,95	Qcl.01, Qcl.02	0,1000	769,27	192,32	961,58

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	4.134,81
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	3.942,49
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	6.154,13
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	961,58
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	15.193,01

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 15.193,01 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 15.193,01 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 607,72 =
Imponibile IVA	€ 15.800,73 +
IVA (22%)	€ 3.476,16 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 19.276,89

Opera e ubicazione
La nuova porta di Via Balbi - Lotto 3
COMUNE DI GENOVA
 Provincia GE Via Balbi

Servizi tecnici
PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI

Ente Appaltante
 Comune di Genova

Indirizzo
 GENOVA Via Garibaldi, 9

P.IVA 00856930102
 Tel./fax
 E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	N°
07/06/2022	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI (art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	1
Archivio		Rev.

Il Tecnico Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICHE E COLLAUDI relative alla realizzazione delle seguenti opere:

La nuova porta di Via Balbi - Lotto 3

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a **34.850,00 €** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categoria (€)
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, ex aedifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 Distretto: Lotto 3: D2	34.850,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE
 b.II) Progettazione Definitiva
 c.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri «Q» di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.21 – Lotto 3: D2		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. «Q»
Qbil.02	Rilievi di manufatti	0,0400
Qbil.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, e relazioni Relazione sulla risoluzione delle interruzioni e Relazione sulla gestione materiale	0,2300
Qbil.05	Elenco prezzi unitari e ventrali analisi, Compilazione metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
Qbil.05	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni prescrittive per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. «Q»
Qbill.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcolo esecutivo	0,0700
Qbill.02	Particolari costruttivi decorativi	0,1300
Qbill.03	Compilazione metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari e ventrali analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
Qbill.04	Sistema di contratto, capitolo speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
Qbill.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
Qbill.05	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
Qbill.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. «Q»
Qcrl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcrl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazione liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcrl.11	Ceriffato di opere e esecuzione	0,0400
Qcrl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
d.II) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. «Q»
Qcl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800
Qcl.02	Relazione tecnico contabile (Parte II, Tipo X, d.P.R. 207/10)	0,0200

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità «G»	Costo Categoria «V»	Parametri Base «P»
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 Distinta: Lotto 3: D2	1,20	34.850,00	18,247001700 %

Costo complessivo dell'opera 34.850,00 €
Percentuale forfettaria spese 25,00%

B3 - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (in parti espressa in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID Opere	CATEGORIA OPERA	COSPI Singole Categorie	Percentuale Base	Quota di Copertura	Codice prestazioni affide	Somme base Pluriennale	Compenso (+ICOP)	Spese di Oneri accessori	Corrispettivo
		€	%	%	€	€	€	€	€
E.21 Lotto 3.02	EDILIZIA	24.250,00	100%	1,20	06102, 06101, 06105, 06108, 06111, 06113, 06123	04.500	3.420,47	252,27	4.272,74
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID Opere	CATEGORIA OPERA	COSPI Singole Categorie	Percentuale Base	Quota di Copertura	Codice prestazioni affide	Somme base Pluriennale	Compenso (+ICOP)	Spese di Oneri accessori	Corrispettivo
		€	%	%	€	€	€	€	€
E.21 Lotto 3.02	EDILIZIA	24.250,00	100%	1,20	06101, 06102, 06103, 06104, 06105, 06106, 06107	04.100	3.120,27	152,07	3.972,44
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID Opere	CATEGORIA OPERA	COSPI Singole Categorie	Percentuale Base	Quota di Copertura	Codice prestazioni affide	Somme base Pluriennale	Compenso (+ICOP)	Spese di Oneri accessori	Corrispettivo
		€	%	%	€	€	€	€	€
E.21 Lotto 3.02	EDILIZIA	24.250,00	100%	1,20	06101, 06102, 06111, 06112	08.400	4.320,18	1.220,73	9.940,91
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID Opere	CATEGORIA OPERA	COSPI Singole Categorie	Percentuale Base	Quota di Copertura	Codice prestazioni affide	Somme base Pluriennale	Compenso (+ICOP)	Spese di Oneri accessori	Corrispettivo
		€	%	%	€	€	€	€	€
E.21 Lotto 3.02	EDILIZIA	24.250,00	100%	1,20	06101, 06102	0.100	152,20	150,75	302,95

RIEPILOGO	
FASISRESPAZIONALI	Corrispettivo €
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	4.272,74
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	3.972,44
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	9.940,91
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	302,95
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	18.489,04

C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestatori normali comprensivi di spese (Tab. Z-2 e art.15 del DM 17/05/2016)	€ 15.259,87 +
Prestazioni e servizi integrali comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/05/2016 per analogia, comma 1, o a uscolazione, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netti oneri complessivi relativi ai servizi	€ 15.259,87 +
Contributo INARCASBA (4%)	€ 610,39 =
Imponibile IVA	€ 15.870,26 +
IVA (22%)	€ 3.491,46 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 19.361,72

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01084
Oggetto	SERVIZIO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO NEL COMUNE DI GENOVA (VIA BALBI)
CIG	Z1537C8C23
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	1.500,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Zarino Sonia
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Regio IX Liguria Archeologia Fabrizio Geltrudini, Mario Testa, Augusto Pampaloni s.n.c.
Partita IVA	01649310990
Codice Fiscale dell'impresa	01649310990
Indirizzo sede legale	via San Filippo Neri n. 37/4, 16035 Rapallo (GE)
Telefono	3383068431
Fax	
PEC	regionona@pec.it
Tipologia societaria	Società in nome collettivo
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	GE 109815
Settore produttivo del CCNL applicato	Edilizia
Offerta sottoscritta da	Pampaloni Augusto

OFFERTA

Numero giorni di validità offerta	180
Importo offerto in Euro (in cifre)	1.500,00 €
Importo offerto in Euro (in lettere)	millecinquecento/00

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE